# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Venerdì 25 Ottobre 1935 XIII

Udine - Anno IV - N. 255

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


# Le nostre avanguardie continuano la penetrazione nel Tigrè

## Comunicato N. 27

Roma, 24

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 27:

IL GENERALE DE BONO TELEGRAFA CHE NON VI E' NULLA DA SEGNALARE SUL FRONTE ERITREO E SU QUELLO SOMALO.

DATO L'ATTEGGIAMENTO FAVOREVOLE DELLE POPOLAZIONI CONTINUA LA PENETRAZIONE DELLE NOSTRE AVANGUARDIE NEL TIGRE', OLTRE LA LINEA ADIGRAT - ADUA - AXSUM.

Già si guarda alla terra da fecondare

## Coltivazioni e commerci del territorio occupato

### Il morale e la tempra dei nostri soldati Lo sfruttamento agricolo del Tigrè - Le razzie e le angherie di Ras Seyum contro i villaggi favorevoli all'Italia

Asmara, 24

*Il morale delle truppe metropolitane ed indigene è altissimo. Il soldato italiano che resiste magnificamente al clima va di mano in mano dimostrando la sua tempra di combattente e le sue virtù di colonizzatore. Nella zona del Mareb e sulla pianura di Azzano le nostre truppe hanno marciato per ore e ore in pieno equipaggiamento senza dare mai segno di stanchezza.*

*L'«United Press», descrivendo le opere di fortificazione compiute dalla Divisione «XXVIII Ottobre» ad Adigrat, spiega che per tali lavori è necessario attraversare tre montagne, discendere di 3500 metri e salire nuovamente di oltre 2000 per costruire le strade della intera regione.*

*Gli uomini, continuamente in moto, si passano i sassi dall'uno all'altro e queste file raggiungono la lunghezza di centinaia di metri. Tutti i lavori si compiono in previsione della prossima avanzata.*

*Il nostro soldato che non dimentica di essere operaio, agricoltore, artigiano si interessa accuratamente delle caratteristiche del terreno e dell'aspetto dei commerci, degli usi e dei costumi delle popolazioni e così il soldato italiano che ha valorosamente combattuto e vinto partecipa indirettamente alla riorganizzazione morale e civile dei territori conquistati.*

*Il territorio occupato ha le stesse caratteristiche del suolo dell'altipiano eritreo.*

*E' un territorio prevalentemente agricolo che gli indigeni coltivano sopra i duemila metri a grano e orzo e da 2000 metri in giù a cereali complementari quali sono il lino, la dagussa.*

*La conca di Adigrat, i terreni di Entisciò e i dintorni di Adua sono apparsi i migliori all'esame dei nostri tecnici.*

*Al lato dell'attività agricola, che costituisce l'occupazione prevalente degli indigeni del Tigrè, si svolge la fervida e interessante operosità artigiana che è sopratutto svolta dai mussulmani. L'arte della tessitura ha fra i tigrini una tradizione e da gran tempo ormai essi impiegano nei loro manufatti le materie prime italiane. Anche la lavorazione dell'oro, dell'argento, del ferro e del legno è compiuta con molta cura e abilità.*

*L'edilizia per quanto riveli la persistenza di linee primitive dà lavoro a una numerosa categoria di indigeni. L'attività commerciale è prevalentemente carovaniera da e per la Eritrea: scambio dei prodotti locali con le merci e con prodotti d'importazione italiana che vengono poi venduti al commercio minuto in botteghe che hanno un po' di tutto quanto può occorrere alla vita della famiglia indigena.*

*I sintomi di un maggiore e più rapido sviluppo dei commerci, già evidenti, promettono un alto aumento progressivo.*

*Lo sfruttamento agricolo verrà compiuto secondo la norma razionale e fondamentale: produrre sempre più e meglio. Già si sta dando incremento alla produzione dei semi oleosi e assai curato sarà l'allevamento del bestiame per ottenere esemplari migliori tanto per il lavoro quanto per la carne e per il latte.*

*Il corrispondente della «Associated Press», esaminando la possibilità dello sfruttamento agricolo della Etiopia e dell'Eritrea, nota che in Eritrea la produzione del caffè può essere portata a cinque mila tonnellate. Altri prodotti capaci di sviluppo in Etiopia sotto il controllo italiano, sono la gomma, l'incenso, l'olio ai semi, i prodotti necessari alla fabbricazione dei bottoni. La ricchezza che potrebbe venire dal petrolio è incerta, perchè gli abissini fino ad oggi non hanno autorizzato mai trivellazioni. Il grano duro può essere prodotto nel nord dell'Abissinia, ma occorreranno necessari molti anni perchè la produzione sia sufficiente ai bisogni locali.*

*Va intanto di giorno in giorno più diffondendosi, sino a raggiungere anche i più lontani villaggi della zona conquistata l'eco dei benefici morali e dei vantaggi reali che l'occupazione italiana ha portato e porta in tutto il Tigrè. Quotidianamente giungono ai comandi militari gruppi di indigeni e capi di villaggi che fanno atto di sottomissione recando doni rituali e riprendono poi più serenamente la via del ritorno.*

*A coloro che li avvicinano essi dicono delle sofferenze patite e delle continue angherie subite dalle bande abissine che prima di abbandonare il terreno di fronte alle truppe italiane hanno compiuto razzie e propri saccheggi punendo talvolta e atrocemente quelli, ed erano i più, che avevano lasciato liberamente intendere la loro speranza nell'Italia liberatrice.*

*Notizie da Entisciò informano che le diserzioni dalle file disordinate degli eserciti di Ras Kassa e di Ras Seyum continuano. Da soldati abissini passati alla nostra parte si conosce che Ras Seyum anche in questa zona compie vaste razzie e punisce con estrema ferocia gli indigeni che non si piegano alle sue volontà e che manifestano simpatie per l'Italia.*

*I risultati sono naturalmente per Ras Seyum più che scarsi. I tentativi di Seyum non fanno che mostrare ancora una volta la persistenza di sistemi barbari che in realtà altro non fanno se non inasprire le popolazioni che ogni giorno di più rafforzano il loro odio per il dominio di Addis Abeba.*

## L'imponente preparazione logistica delle nostre truppe

Asmara, 24

*Per la preparazione logistica sono già in attività 5.000 automezzi, 40.000 muli, 20.000 cammelli e 10.000 asini.*

*Le zone occupate sono attraversate continuamente, giorno e notte, da colonne di autocarri.*

*Durante il mese di settembre sono sbarcati 40.000 uomini e 65.000 tonnellate di materiale e sono stati avviati verso l'altopiano 2.000 automezzi, 20.000 quadrupedi, 10 mila operai, 60.000 soldati, 60.000 tonnellate di materiale vario, 10 mila tonnellate di materiale di artiglieria.*

*Sono stati impiantati un laboratorio per la riparazione delle armi di artiglieria e per lo spolettamento delle cartucce, una grande officina del Genio militare con annesso un laboratorio radio, un reparto meccanico, uno per la verniciatura, la fonderia, la fucina, nonchè reparti di fabbri, carpentieri e falegnami.*

*E' stato anche compiuto l'impianto del servizio per la carne congelata e per la fabbricazione del ghiaccio.*

(Radio A. O.)

## Intensa attività aerea

### La conquista pacifica

Parigi, 24

L'«Hvas» riceve dal fronte del Tigrai:

Da tre giorni l'aviazione italiana è molto attiva ed effettua numerose ricognizioni nelle regioni del Taccazè, di Amba Alagi e in Dancalia.

Presso Amba Alagi specialmente sono stati osservati alcuni gruppi di soldati etiopici.

Popolazioni provenienti da oltre frontiera continuano a sottomettersi all'autorità italiana, ritornando quindi ai rispettivi villaggi.

Gli indigeni sono sovente accompagnati dai loro capi amministrativi e religiosi.

A queste numerose sottomissioni si attribuisce grande importanza da parte degli italiani, ai quali sta a cuore questo genere di conquista pacifica, e spiegano l'assenza di importanti operazioni militari su questo fronte.

## La smentita di un medico americano

### Gli italiani non usano gas venefici - Ufficiali belgi rientrati a Bruxelles

Londra, 24

Il corrispondente da Addis Abeba del «Daily Telegraph» ha intervistato il dott. Okman, clinico americano dell'ospedale di Addis Abeba, ritornato da Giggica. Egli ha dichiarato di non avere riscontrato un solo caso di avvelenamento per gas nell'Ogaden ed ha aggiunto che non crede affatto che gli italiani facciano uso dei gas, e che non ha mai fatto dichiarazioni del genere.

Commentando tale corrispondenza, il redattore militare del «Daily Telegraph» generale Temperley scrive:

«Un interessante messaggio del nostro corrispondente da Addis Abeba smentisce una dichiarazione precedente, secondo la quale il dott. Okman avrebbe detto di avere riscontrato casi di avvelenamento per gas. In ogni guerra corrono sempre voci di atrocità ma prima di essere credute queste voci merita che sieno controllate. E' soddisfacente che un suddito di uno stato neutrale non abbia riscontrato casi di gas lanciati dagli italiani».

I giornali pubblicano che in Palestina è stato proclamato lo sciopero generale in segno di protesta contro il contrabbando delle armi da parte degli ebrei e contro la inazione del Governo. I giornali segnalano un progetto di legge che sarà presentato al consiglio legislativo di Singapore relativo alla formazione di una forza ausiliaria aeronautica.

Essa costituirà il primo corpo del genere creato in una colonia britannica.

Si ha da Bruxelles che sei ufficiali della missione militare belga incaricati dell'istruzione dell'esercito etiopico, richiamati dal Governo, sono giunti questa sera. Essi hanno lasciato Addis Abeba il 10 ottobre. Interrogati si sono tutti rifiutati di fare la più piccola dichiarazione riguardo al conflitto italo-abissino ed alla situazione dell'esercito etiopico. In merito agli altri ufficiali belgi rimasti in Abissinia essi hanno dichiarato che nessun militare in attività di servizio si trova ad Addis Abeba, ove sono solamente parecchi ufficiali belgi che hanno raggiunto i limiti di età per essere collocati in pensione e di conseguenza sono liberi di agire come meglio credono.

Giunge notizia da Marsiglia che è colà giunto il nuovo Ministro di Etiopia a Parigi, Blaten Gueta Hoelve. Interrogato dal corrispondente dell'«Havas» egli ha dichiarato di non essere incaricato di svolgere nè a Parigi nè presso la Società delle Nazioni alcuna missione speciale. Ha soggiunto di avere appreso con rammarico la sottomissione di Ras Gugsa che, secondo lui, non avrà imitatori ed ha concluso affermando che l'Abissinia è disposta a lottare fino all'estremo.

## Il successo della sorpresa nell'azione di Dagnerrei

### I particolari dell'attacco italiano - La premeditata aggressione etiopica - Una missione imperiale mancata

Mogadiscio, 24

*E' ormai accertato che l'azione delle squadriglie italiane su Dagnerrei ha prevenuto l'attacco che gli abissini avrebbero effettuato contro Mustahil.*

*Risulta infatti che gli abissini attendevano a Dagnerrei da Addis Abeba due velivoli portanti precise informazioni per l'attacco. Un velivolo, carico di bombe, avrebbe contribuito all'offensiva abissina.*

*Molti prigionieri hanno confermato inoltre che si attendeva a Dagnerrei un battaglione di truppe regolari, con molte armi, munizioni e viveri.*

*Il bombardamento di Dagnerrei è stato compiuto da quattro «Caproni», seguiti da quattro «caccia» con mitragliatrici e due apparecchi da ricognizione. Le prime bombe lanciate colpirono i cannoni che, con le mitragliatrici, avevano iniziato il fuoco antiaereo. Questa precisa battaglia favorì l'azione dei nostri apparecchi, che distrussero in seguito un deposito di munizioni.*

*I nostri apparecchi, forati da colpi di fucile e di mitragliatrice, portano ora attorno ai fori un dischetto tricolore con la data. Così i nostri aviatori fermano il ricordo della vittoriosa giornata.*

*Frattanto il corrispondente del «Paris Soir», De Monfreid, informa che il Negus aveva inviato recentemente una missione segreta, composta dal capo galla Asingama e dal generale Eile, per trattare con Ololo Dinle. Costoro, per paura di giungere nelle linee italiane, atterrarono a metà strada, redigendo una falsa lettera di sottomissione firmata Ololo Dinle.*

*Intanto il Negus affidava a Assengaba importanti armamenti per attaccare il fianco sinistro italiano. Ma la conquista italiana di Adua e di Axum, la sottomissione di Gugsa, il movimento favorevole all'occupazione italiana, si propagarono subito e l'azione abissina non potè essere effettuata.*

*E' infine confermato che il successo dell'azione italiana in Somalia è dovuto molto alla sorpresa. Infatti gli abissini non attendevano un attacco italiano durante la notte, ma all'alba. Invece, come è noto, i nostri dubat assalirono Dagnerrei subito dopo il bombardamento aereo. La resistenza abissina fu energica e fiera. Le grandi fortificazioni di Dagnerrei e in altri fortini giustificano la necessità delle operazioni italiane in Africa Orientale contro la premeditata aggressione etiopica.*

## Il conte Vinci incontro al Console di Magalo

### Delusione etiopica per il discorso di Hoare - La partenza del Negus per il fronte

Londra, 24

L'Agenzia «Reuter» riceve da Addis Abeba:

«Ufficialmente si annuncia che il Console italiano di Magalo giungerà oggi o domani alla stazione di Moggia, sulla ferrovia di Gibuti.

«Il Ministro Vinci e l'addetto militare Calderini si recheranno nella suddetta località per riceverlo e proseguire insieme per Gibuti».

La stessa Agenzia ha da Addis Abeba che le prime impressioni di disappunto rilevate ieri nei circoli abissini in seguito alla prima lettura dei riassunti del discorso di Hoare sono divenute più profonde dall'esame attento del testo integrale tradotto.

Alcuni osservatori si chiedono se i dirigenti abissini, persuasi ora che non possono contare militarmente che su se stessi, non stiano per modificare la loro tattica.

L'Imperatore è sempre ad Addis Abeba, ed è probabile che non parta per Dessiè prima del 2 novembre, anniversario della sua incoronazione, a meno che gli avvenimenti non lo richiedano.

Lasciando la capitale l'Imperatore si crede vi farà venire il principe ereditario che sarà richiamato da Dessiè. Il comando della guarnigione della capitale sarebbe portato a 15.000 uomini sopratutto, si dice, per assicurare la protezione della ferrovia.

## I talleri di Maria Teresa

### Il diritto del conio ceduto dall'Austria all'Italia

Vienna, 24

Il giornale «Nachtausgabe» informa che l'Austria ha ceduto all'Italia il diritto di coniare i talleri di Maria Teresa che, com'è noto, hanno corso esclusivo nell'Africa Orientale.

Il giornale constata che il Governo di Addis Abeba dovrà quindi d'ora in poi, per i suoi fabbisogni di valuta metallica, dipendere dall'Italia.

## La mobilitazione etiopica

## I renitenti saranno impiccati

Londra, 24

La «Reuter» ha da Kartum: «Ogni uomo che sia trovato in casa sua dopo aver ricevuto quest'ordine sarà impiccato». Così termina l'ordine di mobilitazione generale del sud-ovest dell'Abissinia, di cui è pervenuta qui una copia.

L'ordine dice tra l'altro: «Ognuno sarà mobilitato, ogni giovanetto abbastanza robusto per portare una lancia e tutti gli uomini saranno inviati ad Addis Abeba. Gli uomini sposati condurranno con loro la moglie per portare il nutrimento fare la cucina ecc. Coloro che sono senza moglie condurranno una femmina qualunque senza marito. Le donne che hanno bambini non sono obbligate a partire, ma i loro mariti debbono condurre un'altra donna.

«I ciechi e coloro che non possono camminare e sono incapaci di portare la lancia sono esentati».

Secondo notizie pervenute qui da altre parti della frontiera, alcune tribù di confine, quali i Galla e gli Anuaks, che non sono armati, sono nettamente contro la guerra e, se dovessero battersi, vorrebbero farlo contro gli abissini.

## Il ritiro dalla Libia di una delle Divisioni

Roma, 24

**Da fonte ufficiale si conferma che una delle Divisioni dislocate in Libia ha avuto ordine di tornare in Italia.**

Si ha da Washington che la stampa rileva il significato e l'importanza del gesto conciliativo dell'Italia di decidere il ritiro di una Divisione dalla Libia.

Le corrispondenze da Londra ai giornali americani riportano ampiamente la discussione ai Comuni sottolineando il cambiamento di tono britannico verso l'Italia.

## L'esperimento e l'amicizia

Roma, 24 (per telefono)

*Le intenzioni e le idee del signor Laval nei riguardi del conflitto italo-etiopico e della conseguente crisi europea, le quali erano apparse finora piuttosto incerte e misteriose (per coloro, occorre subito precisare, che hanno l'abitudine di credere a quello che vedono) incominciano finalmente ad apparire alquanto chiare dopo la lunga esposizione sulla situazione internazionale da lui fatta ieri dinnanzi alla commissione per gli Affari Esteri della Camera.*

### Laval in equilibrio

*Il signor Laval, come del resto ha già più volte detto e dimostrato, intende che la Francia resti fedele nella maniera più rigorosa al Covenant, e che al tempo stesso si adoperi perchè le parti interessate trovino una formula di conciliazione. Tutto questo è un po' come la quadratura del circolo, in quanto il problema attuale è per l'appunto prodotto dal fatto che la formula la quale dovrebbe dare soddisfazione alle parti interessate è in aperto contrasto con l'atteggiamento della Società delle Nazioni. Tuttavia giova aspettare con calma elementi più chiari e precisi, riservandoci il giudizio sugli atteggiamenti per quando le posizioni, nettamente fissate, rimarranno inalterabili.*

*C'è la tendenza oggi ad esagerare in ottimismo. Bisogna andare cauti, tanto per l'aspetto internazionale del problema centrale, che è il conflitto italo-etiopico, quanto per la misteriosa macchina delle sanzioni. A proposito della quale ci lasciano alquanto perplessi nel giudizio finale le parole dette dal signor Laval, che «la Francia deve un appoggio illimitato per terra, per mare e nell'aria a quello Stato membro della Società delle Nazioni attaccato in occasione dell'applicazione delle sanzioni dallo Stato dichiarato in rottura del patto».*

*Le sanzioni sono una cosa nuova, di risultati imprevedibili, e lo hanno riconosciuto anche i Ministri britannici. Esse sono anche uno strumento pericoloso, che si presta a volontari ed involontari incidenti, deviazioni e complicazioni. Nel 1827, durante il cosidetto blocco pacifico operato contro le Nazioni turca ed egiziana dall'Inghilterra, dalla Francia e dalla Russia, nessuno potè mai precisare come sia partito il primo colpo di cannone.*

*In questo complicato gioco delle sanzioni, gli espliciti impegni di collaborazione dati dalla Francia all'Inghilterra possono apparire alquanto imprudenti. I male intenzionati potranno considerarli come un incoraggiamento dato agli oltranzisti britannici che continuano a parlare di risoluzioni estreme, e come un ammonimento dato all'Italia mentre si riprendono i negoziati.*

### Sanzioni ed equivoci

*Queste non sono certo le intenzioni del signor Laval. E però non sarebbe inutile, per dissipare tutti i tentativi di speculazione, che le «precisazioni» date all'Inghilterra fossero anche precisate all'Italia, anche perchè tutto questo incerto e caotico rimuginare di ipotesi e di dicerie tende a creare ed affermare pericolosi equivoci.*

*Tra tali equivoci va annoverato, ad esempio, quello secondo cui a Parigi e a Londra si crede e si vuole far credere che le sanzioni economiche sono serenamente, quasi cordialmente, accettate dall'Italia in quanto essa le aveva regolarmente previste e sta già provvedendo a fronteggiarle. In sostanza a Londra ed a Parigi sembra farsi strada l'assurda convinzione secondo cui, esclusa la chiusura del Canale di Suez, escluso il blocco, si crede di poter addirittura conciliare la «tradizionale amicizia britannica» e la «ristabilita amicizia italiana» con quello che si osa chiamare il «primo esperimento del patto», ad esclusivo danno dell'Italia, e ciò con quel sanzionismo economico che significa armare l'Abissinia aiutandola finanziariamente, e paralizzando il commercio con l'Italia col confessato scopo di indebolirne la capacità di resistenza, arrivando automaticamente all'assurdo giuridico e politico al quale è andato il signor Eden nel suo discorso di ieri, di considerare l'Italia, perchè «aggressore», in virtuale stato di guerra contro tutti i membri della Società delle Nazioni.*

### Il nocciolo della questione

*Bisogna proprio che la politica internazionale sia scesa a quel grado di ipocrisia e di stupidità per cui sembra essere necessario dichiararsi societari per poter ammettere la contemporaneità della amicizia, con relativo richiamo alle conversazioni di Stresa, con l'applicazione delle sanzioni congegnate a Ginevra.*

*Tanto meno si può parlare di amicizia quando è noto e arcinoto che per arrivare alle sanzioni economiche, con tutti i sottintesi aggressivi che hanno circolato impunemente per parecchie settimane, si è dovuto violare lo spirito e la lettera del patto societario, arrivando all'applicazione di quell'art. 16 che fu stipulato in vista di un'aggressione improvvisa in Europa, si è dovuto respingere la documentazione italiana e adottare una procedura ambigua e senza coraggio, alla quale tuttavia è mancata l'unanimità, si è dovuto infine invocare un'interpretazione del patto contro tutti i precedenti del conflitto cino-giapponese, del conflitto del Chaco e della soluzione unilaterale della Germania.*

*E' semplicemente assurdo, per non dire altro, che si continui a parlare di amicizia quando a proposito di un'operazione coloniale come quelle che l'Inghilterra e la Francia hanno sempre condotto, anche dopo l'istituzione della Società delle Nazioni, si pretende di esperimentare il patto contro l'Italia, proprio contro l'Italia, che è uno dei superstiti Stati fondatori della Lega, e la cui permanenza è condizione della sopravvivenza della Società delle Nazioni.*

*Appunto per questo l'Italia non è soltanto parte in causa, ma, come Stato che ha il diritto e il dovere di partecipare alla pari all'interpretazione del patto, deve reagire, assolutamente reagire a un'interpretazione storicamente falsa, insostenibile ed estremamente pericolosa per la solidarietà europea.*

## Laval riceve Delcroix e l'ambasciatore inglese

Parigi, 24

Il sig. Laval, Presidente del Consiglio ha ricevuto questa mattina l'on. Carlo Delcroix, presidente dell'Associazione nazionale italiana dei mutilati di guerra accompagnato dal sig. Pichot, presidente e dal sig. Randoux, presidente onorario dell'unione federale degli ex combattenti.

Il sig. Laval ha conferito oggi col sig. Giorgio Clark, Ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi.

“Solo il sangue si deve dare gratuitamente?„

## Un'intervista con Delcroix di un quotidiano parigino

Parigi, 24

L'«Intransigeant» pubblica una intervista che un suo collaboratore ha avuto col grande mutilato italiano Carlo Delcroix.

«La prima parola, scrive il giornalista, è per dirmi la sua soddisfazione per le possibilità di miglioramento nel conflitto che oppone il suo paese non solo alla Abissinia, ma alla Società delle Nazioni. Poichè gli domando quale è il suo sentimento sul conflitto e sulle possibilità di accordo, egli mi risponde che su questo punto solo il Duce ha la parola e che tutto ciò che potrebbe dirsi attualmente sarebbe per lo meno prematuro. Quindi aggiunge:

*«Ma ciò che io posso affermare è che vi è la convinzione che il popolo francese è con noi. Anzitutto perchè esso vuole la pace. Avendo compreso che le sanzioni conducono alla guerra, esso è anche contro le sanzioni. Ho compreso che al di là di qualsiasi questione giuridica vi è in quest'affare un problema di giustizia. Il vostro popolo, con la sua intuizione che lo conduce direttamente al fondo delle cose ha ridotto la questione alla più semplice espressione: da un lato vi è un paese con una popolazione molto numerosa, che ha bisogno di impiegare e di sviluppare le sue forze e le sue virtù di lavoro, dall'altro vi è qualcuno che vuole frenare il suo slancio. Il fatto che si tratta di un bisogno vero e profondo è dimostrato dalla completa e unanime adesione del popolo italiano alla politica del suo governo. Mai in tutta la nostra storia si è avuta una più perfetta unità di spiriti e di volontà. Recentemente, il 2 ottobre, nella mobilitazione civile la Nazione intera ha risposto all'appello del suo Capo».*

Dopo aver ricordato che in numerosi paesi vi sono immigrati italiani che hanno creato la prosperità l'onorevole Delcroix prosegue:

*«Gli uomini sono la sola materia prima di cui noi siamo ricchi e non possiamo continuare a farne regalo come per il passato. Durante la guerra, noi abbiamo dovuto pagare ai nostri alleati il ferro che ci era necessario per la battaglia comune perchè ogni cosa si deve pagare in questo mondo. Solo il sangue che è la più sacra, la più preziosa delle cose, dovrebbe essere dato gratuitamente come abbiamo fatto noi durante mezzo secolo?*

*«Durante la guerra, si era promesso ai nostri soldati che essi non avrebbero più dovuto fecondare col loro sudore la terra altrui ma la pace rappresentò per noi una disillusione amara. Il nostro popolo si ritenne ingannato. L'Italia nuova doveva adempiere a tutte le promesse fatte al popolo: essa si è impegnata nella direzione che le era possibile, senza urtare le altre potenze, verso una regione ove la nostra situazione predominante è stata costantemente riconosciuta dall'11 marzo del 1870 data di acquisto da parte del governo italiano della concessione di Assab. Ma l'Italia voleva raggiungere i suoi obiettivi senza ricorrere alla guerra. Se essa avesse premeditata una guerra come alcuni pretendono non avrebbe dato il suo appoggio alla ammissione della Abissinia alla Società delle Nazioni. Non avrebbe messo sotto la protezione della più alta istituzione internazionale il paese che si preparava ad attaccare.*

*«Quando un popolo da un tale esempio di volontà e di fede, non è possibile ostacolarlo. Il suo cammino è fatale e la sua corsa invincibile. Quelli che amano veramente la pace debbono considerare che essa non è uno scopo ma un mezzo. Lo scopo è la giustizia; non vi è pace al mondo finchè non vi è la giustizia. Ecco ciò che ho detto ai miei camerati di Francia ed essi mi hanno compreso. Certamente, venti anni or sono, quando con un movimento disinteressato noi siamo corsi in aiuto ad un piccolo popolo schiacciato e ad una grande potenza minacciata, non avremmo mai pensato che sarebbe venuto un giorno in cui, come oggi, avremmo dovuto difenderci contro le accuse di avere violato dei patti».*

Dopo avere rilevato che per puntellare queste accuse si è invocato uno stato che non esiste, si sono fatte passare delle orde per delle truppe, l'on. Delcroix conclude:

*«Ma la Francia si è levata contro questa iniquità, commessa in nome della giustizia. Del resto la verità comincia a farsi strada: ecco forse perchè i nostri accusatori più implacabili hanno all'ultimo momento addolcito il tono».*

## Giornata di colloqui a Londra

### La risposta di Hoare a una interrogazione sulle esportazioni per l'Italia

Londra, 24

S. M. il Re ha ricevuto Baldwin.

Sir Samuel Hoare ha ricevuto al Foreign Office il Principe Paolo di Jugoslavia. Il segretario generale della S. d. N. Avenol si è intrattenuto col ministro Eden.

Hoare in una risposta scritta alla interrogazione di un deputato della Camera dei Comuni ha detto: «Non sono in grado di indicare l'atteggiamento degli altri governi in merito alle esportazioni per l'Italia non comprese nella recente raccomandazione del comitato di coordinamento di vietare la fornitura di alcune materie. Questa raccomandazione non comprende la benzina».

Hoare ha poi risposto negativamente ad un'interrogazione tendente a sapere se la S. d. N. sia in rapporto con il governo degli Stati Uniti allo scopo di fermare la fornitura di benzina all'Italia o all'Eritrea.

Tutti i giornali mettono in rilievo la notizia che il Brasile ha notificato all'Italia che non applicherà le sanzioni contro di essa.

## Patriottiche parole del Vescovo di Cremona

**Il Presule auspica altri trionfi della civiltà romana e cristiana**

Cremona, 24

In occasione della benedizione della bandiera della locale Sezione del Fante, il Vescovo S. E. mons. Cozzani ha pronunciato elevate parole. Egli ha detto che, benedicendo il vessillo, invocava la benedizione di Dio su tutti i fanti d'Italia; sui fanti emeriti che, all'ombra pacifica dei focolari domestici, vanno incidendo nell'anime dei figli e dei nipoti l'amore alla Patria; e sui fanti in armi, che attendono la diana al campo e in, sulla terra d'Africa, fortemente combattono, per conquistare nuove terre feraci, ma incolte, all'italico genio bonificatore e fecondatore, e nuovi popoli barbari alla civiltà romana e cristiana; a quella civiltà, alla quale ben presto renderanno i vinti tributo pieno di riconoscenza ai vincitori.

Quindi, dopo aver invocato pace - gloria in eterno ai Caduti, salvezza e vittoria ai combattenti, il Vescovo ha soggiunto: «Al vento ed al sole, in alto, ora, la vostra bandiera benedetta: possiate presto levarla ed agitarla nell'esultanza comune di nuovi trionfi della civiltà romana e cristiana, per la vittoria d'Italia sulla barbarie di un popolo che sarà liberato finalmente dalla schiavitù, e sui subdoli egoismi di altri, mascherati di civiltà».

Il Vescovo ha concluso auspicando che questa prova nuova di fermezza, di concordia, renda più salda l'unità religiosa e civile della nostra gente attorno al Capo della Chiesa Romana, attorno all'amato Sovrano e al Capo del suo Governo, e riaffermi un'altra volta l'Italia in faccia al mondo maestra e pioniera di civiltà cristiana.

## Le partenze per l'A. O.

**Truppe e lavoratori si imbarcano a Napoli**

Napoli, 24

Questa sera è partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Lombardia» con un battaglione di complementi per reparti vari, complementi per il sesto gruppo mitragliatrici Camicie Nere nonchè circa trecento lavoratori dell'agricoltura ed operai specializzati. I lavoratori dell'agricoltura sono stati salutati dal rappresentante del presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e dal comm. Razza, segretario dell'Unione provinciale. Sullo stesso piroscafo hanno preso imbarco l'on. Steiner, grande invalido di guerra, che parte quale capitano del Genio e l'on. Basile, ex podestà di Stresa, col grado di capitano di cavalleria.

Malgrado l'incessante pioggia la folla ha insistito all'imbarco delle truppe inneggiando all'esercito e al Duce. La partenza, alla quale assistevano varie autorità portuarie, è avvenuta al canto degli inni patriottici suonati dalla banda presidiaria.

Contingenti di volontari sono partiti, tra entusiastiche dimostrazioni, per il concentramento della «Tevere», da Ancona, Brindisi, Rovigo e Trapani.

## L'azione dei Sindacati per l'industria nazionale

Roma, 24

Sotto la presidenza dell'on. Cianetti si sono riuniti nella sala del Consiglio dell'economia corporativa di Roma i segretari delle Federazioni nazionali e delle Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria. Erano presenti anche i capiservizio e capi ufficio della Confederazione. Il presidente ha tracciato le direttive per l'azione che la Confederazione dovrà svolgere allo scopo di assecondare le direttive del Regime in questo particolare momento. Aperta la discussione hanno preso la parola il Segretario della Federazione nazionale dei lavoratori dell'alimentazione, il reggente la Unione di Napoli, i segretari dell'Unione di Milano, Genova, La Spezia e il segretario della Federazione nazionale dei lavoratori dell'industria tessile.

## Il rinnovamento notevole della marina mercantile

Roma, 24 *(per telefono)*

L'Agenzia «Roma» rileva come, mentre sono generalmente noti i dati relativi agli sviluppi della marina mercantile italiana, sono meno conosciuti i dati relativi alla sua rinnovazione. Questi dati sono per un aspetto elementare forniti dal naviglio demolito, il quale viene eliminato per dar posto ad uno più razionale e moderno.

Orbene, nel decennio 1925-34 l'Italia, mentre ha notevolmente aumentato la consistenza della sua flotta mercantile, ha demolito per ben 317 mila tonnellate, rinnovando così il suo tonnellaggio mercantile assai più di quanto non abbiano fatto altre più potenti marine del mondo.

## Le riduzioni ferroviarie per le prossime feste

Roma, 24

In occasione delle prossime feste ricorrenti nei giorni 1 novembre (Ognissanti); 3 (domenica) e 4 (anniversario della Vittoria) la validità dei biglietti di andata e ritorno festivi e dei biglietti di andata e ritorno della concessione 15 (Dopolavoro) emessi nei giorni 31 ottobre, 1, 2, 3 e 4 novembre è valida sino alle ore 12 del 5 novembre.

Non è consentito il ritorno nel giorno stesso della emissione per i biglietti rilasciati nei giorni 31 ottobre e 2 novembre.

## Il Direttorio del Partito convocato per martedì

Roma, 24

*Il Segretario del Partito con foglio di disposizioni n. 473 in data odierna ha convocato il Direttorio nazionale per il 29 ottobre XIV alle ore 10.30 nel Palazzo del Littorio.*

## Il voto antisanzionista emesso a Torino dalla Camera di Commercio francese

Torino, 24

Il consiglio di amministrazione della Camera di Commercio francese di Torino, di cui fanno parte ex combattenti e mutilati francesi, riunitosi per prendere in esame le condizioni attuali del commercio franco-italiano, particolarmente in seguito alla minaccia di sanzioni economiche contro l'Italia, considerando che le sanzioni di qualunque natura siano non potrebbero che arrecare gravi pregiudizi da ambo le parti delle Alpi, sopprimendo completamente un commercio franco-italiano già molto ridotto e ciò a beneficio di altre nazioni, che le sanzioni avrebbero conseguenze immediate e lontane la cui ripercussione si farebbe certamente sentire durante lunghi anni, ha emesso il voto che nessuna sanzione economica, finanziaria o altra sia applicata contro l'Italia ma che anzi i rapporti amichevoli esistenti fra le due Nazioni siano ancor più rinsaldati e diano così le loro logiche conseguenze.

### MOLNAR AMMIRATO DELL'ITALIA

# L'era di Mussolini ha dischiuso al teatro una nuova atmosfera

Budapest, 24

Il celebre scrittore di teatro Franz Molnar ha concesso una intervista al corrispondente dell'Agenzia Stefani a Budapest. Trattando dei problemi artistici Molnar ha detto che l'era di Mussolini ha dischiuso al teatro una nuova atmosfera di libera manifestazione ed orizzonti vasti. Sostenendo sopratutto i giovani l'era mussoliniana ha richiamato sul teatro italiano un interesse internazionale assai maggiore di quello con cui era seguito prima.

«Credo, ha affermato Molnar, che non esista al mondo uno scrittore il quale non veda esprimersi in ogni atto di Mussolini la sua natura originale di artista. E' veramente nel modo con cui il Duce affronta i problemi artistici si sente l'uomo che ha per essi una sensibilità ed un amore particolare. Mentre in altri paesi molto progrediti gli artisti si lamentano che nessuna soluzione sia data ai problemi che li interessano in Italia invece l'arte trova una pronta rispondenza nella politica che è arte di governo. Di fronte alla maggior parte di grandi uomini di Stato che non si sono occupati dei problemi dell'arte, Mussolini ha il grande merito di non aver trovato nel suo immenso lavoro un impedimento per seguirli, per porli in primo piano.

«Come scrittore, ha soggiunto Molnar, la mia maggiore gratitudine va anzitutto all'Italia e poi agli Stati Uniti d'America, perchè in questi due Paesi ho avuto la migliore comprensione e i più grandi successi morali».

Accennando infine alla situazione politica internazionale Molnar ha dichiarato: «Io non mi sono mai occupato di politica. Però come tutti gli ungheresi, io desidero vivamente che il grande e geniale popolo italiano possa realizzare gli ideali per i quali ora lotta e che possa al più presto ritornare alla tranquilla e pacifica evoluzione della sua opera di civiltà che è ammirata da tutto il mondo».

## La Mostra del geometra sarà inaugurata a Genova

Roma, 24

La Confederazione Fascista professionisti ed artisti comunica: Il giorno 28 ottobre, in coincidenza con la inaugurazione della camionabile, si inaugurerà a Genova, nel salone del Palazzo Ducale, presenti le autorità locali, la Mostra Nazionale dell'attività del geometra, organizzata dal Sindacato nazionale fascista dei geometri. La Mostra, che si apre nella ricorrenza della Marcia su Roma per rievocare le origini romane della professione dell'agrimensore, consacrata al diritto di proprietà, tende a lumeggiare la importanza che nella storia e nella economia delle nazioni, ha sempre avuto la funzione di questo tecnico della proprietà immobiliare. La Mostra resterà aperta 15 giorni. Il 29 si svolgerà presso la Mostra un congresso nazionale di geometri. Ai partecipanti è concessa la riduzione ferroviaria del 30 per cento con validità dal 23 ottobre al 10 novembre.

Il Segretario del Partito alla inaugurazione della grande camionale ed autostrada Genova-Valle del Po sarà rappresentato dal Vice Segretario on. Morigi.

## I funerali a Trieste delle vittime dell'"Ausonia,,

Trieste, 24

Stamane col piroscafo «Carnaro» del Lloyd Triestino è giunta la salma del fuochista Antonio Tesolato, rimasto vittima nello incendio dell'«Ausonia» ad Alessandria d'Egitto. Oggi nel pomeriggio si sono svolti con grande solennità i funerali in onore di tutte e sette le vittime.

## Il Governo polacco chiede i pieni poteri

**Come sarà affrontato il problema economico**

Varsavia, 24

Si è svolta oggi la seduta inaugurale della sessione straordinaria della Dieta, convocata per approvare la concessione dei pieni poteri economici e finanziari al Presidente della Repubblica.

Il Presidente del Consiglio ha parlato sulla situazione economica e sull'uso che il Governo intende fare dei pieni poteri, affermando che farà tutto il possibile per dare lavoro e pane a tutti i polacchi. Per quanto riguarda il problema economico sarà intrapresa una rigorosa azione per ridurre il deficit del bilancio. La stabilità monetaria e l'equilibrio del bilancio costituiscono gli assiomi della politica finanziaria della Polonia. Il programma di risanamento del bilancio, già fissato, prevede una revisione fiscale in virtù della quale le imposte saranno ripartite più equamente. Talune imposte, come quella sulla rendita, saranno aumentate e daranno un maggiore gettito di 226 milioni di zloty. Per contro altri oneri, gravanti specialmente sull'agricoltura e sulle assicurazioni sociali, saranno alleggeriti. Il Governo cercherà di ridurre il costo della vita e disporrà una riduzione delle spese pubbliche.

Il Presidente ha dichiarato che, da un punto di vista puramente egoistico, esso avrebbe preferito dividere la responsabilità di queste severe misure colla Dieta, ma l'interesse dello Stato e della Nazione ne soffrirebbe. Domanda perciò alla Dieta di votare il progetto sui pieni poteri.

## L'Egitto si muove

**Chiari rilievi di Jorga**

Bucarest, 24

L'ex presidente del consiglio, Jorga, pubblica un articolo nel quale, premesso che gli egiziani sono forse gli unici che potrebbero mostrarsi preoccupati dato che l'impero sorgerebbe a fianco del Sudan, che essi hanno sempre considerato come una loro provincia, prosegue: «Se non che il vero Egitto geme sotto il giogo degli inglesi padroni delle sue finanze che ne dirigono la vita economica e lo occupano con le loro truppe nonostante abbiano concesso il titolo regale a un bravo principe del paese. Gli inglesi hanno rifiutato agli egiziani lo statuto del 1893 a cui il nazionalismo in lotta per l'indipendenza continua ad aspirare. Recentemente hanno fatto sforzi per distruggere l'influenza francese e trasformare quella gente che nulla ha di comune con l'anima inglese in parlatori della lingua dell'oppressore.

«L'Egitto si muove oggi. Di fronte alle complicazioni che possono sorgere esso pone delle condizioni. Un partito potente vuole l'indipendenza e l'ha chiaramente detto in un manifesto. L'intera opinione pubblica egiziana è con esso non esclusi coloro che sono costretti a servire interessi inglesi. Con la sua opposizione all'Italia, l'Inghilterra sta suscitando problemi della cui portata i politicanti di Londra saranno terrorizzati».

## La conferenza navale e le speranze inglesi

Londra, 24

Alla Camera dei Comuni, in risposta a una interrogazione, il Primo Lord dell'Ammiragliato, Sir Volton Eyres Monsell, ha dichiarato che lo scopo della conferenza navale del 2 dicembre è la conclusione di un trattato internazionale che dovrà sostituire i due trattati navali che spirano alla fine del 1936 e che comprenderà, sotto tutti gli aspetti possibili, una limitazione degli armamenti navali. Quando l'accordo fra le cinque Potenze sarà prevedibile, si spera di estendere il quadro della conferenza ad altre Potenze navali.

Si apprende che alla conferenza sono stati invitati i governi italiano, francese, americano e giapponese.

## Tafferugli a Zurigo durante una riunione socialista

Berna, 24

Una riunione dei socialisti democratici a Zurigo indetta per discutere i problemi finanziari del momento è stata turbata dall'apparire di un folto gruppo di aderenti al fronte nazionale guidati dallo stesso loro capo, dott. Roberto Tobler. Questi ha voluto ribattere le argomentazioni dell'oratore socialista, onorevole Farbstein, rinfacciandogli tra l'altro la sua qualità di israelita. E' intervenuto pure nella discussione il comunista Otto Brunner con violenti attacchi ai frontisti, i quali hanno risposto cantando il loro inno. E' avvenuto allora un tafferuglio durante il quale si sono avuti dieci feriti, tra cui lo stesso Tobler, che è uscito dal locale sanguinante al viso e al collo.

## L'inchiesta per l'attentato contro Kemal Ataturk

Gerusalemme, 24

In seguito alla inchiesta aperta in conseguenza della scoperta dell'attentato contro il Presidente della Turchia Kemal Ataturk si è proceduto a perquisizioni presso alcuni individui ad Haifa e ad Amman, dove la polizia ha sequestrato documenti compromettenti in possesso di cinque abitanti circassi. *(Radio Stef.)*

## L'esportazione dall'America di armi in Europa

Washington, 24

Le cifre di esportazione di materiale bellico verso l'Europa, durante i primi nove mesi dell'anno, sono in aumento su quelle del 1934 da 3 milioni di kg. a 3.500 mila chilogrammi.

### Trionfi americani

## Le accoglienze a Roosevelt dopo gli ozi crocieristici

Charleston, 24

Il Presidente Roosevelt è tornato dopo un viaggio di tre settimane a bordo dell'incrociatore «Houston». La nave, che era scortata da una flotta di navi locali ed aveva innalzato il gran pavese, è entrata maestosamente nel fiume «Cooper» e si è ancorata nel porto. Il Presidente, abbronzato dal sole, dopo la sua lunga crociera è stato accolto allo sbarco da più di 40 mila persone che lo hanno applaudito calorosamente mentre il forte di Charleston sparava in suo onore 21 colpi di cannone. Il Presidente è subito ripartito per Washington.

## L'ex ministro Cot schiaffeggiato a Parigi

Parigi, 24

Si ha notizia di un incidente occorso all'ex Ministro dell'Aria, Cot, attualmente uno dei capi del Fronte Popolare. Mentre usciva da una sala parigina, in cui aveva tenuto una conferenza sull'aviazione sovietica, è stato improvvisamente circondato da alcuni membri della Solidarietà Francese, uno dei quali lo ha schiaffeggiato.

## L'ex ispettore Bonny condannato a sei mesi di carcere

Parigi, 24

Il Tribunale di Parigi ha condannato l'ex ispettore di Polizia Bonny a sei mesi di prigione per avere violato il segreto professionale in relazione con un progetto di ricatto. Come si ricorderà Bonny aveva avuto parte importante negli sforzi per chiarire le circostanze misteriose della morte del consigliere di giustizia Prince, il cui cadavere era stato ritrovato sulla linea ferroviaria al tempo dello scandalo Stavisky. *(Radio Stefani)*

## Alti funzionari compromessi nello scandalo spagnuolo

Madrid, 24

Lo scandalo delle concessioni illecite di licenze di gioco, nato dalla denuncia dello straniero Daniel Strauss, è esaminato attualmente da una commissione parlamentare incaricata appositamente di fare una inchiesta in proposito. Si sa che alti funzionari, secondo la discussione avvenuta ieri alle Cortes, sarebbero compromessi nello scandalo. Risulta dall'inchiesta che nessun ministro è stato direttamente messo in causa. *(Radio Stefani)*

## Quattro terroristi anarchici arrestati a Madrid

**Si preparava un attentato**

Madrid, 24

Sono stati arrestati ieri sera quattro anarchici ed è stata scoperta presso uno di loro un'officina per la fabbricazione di bombe e munizioni. Si fa l'ipotesi che questi anarchici partecipassero alla preparazione dell'attentato di cui parlò il Ministro dell'Interno alla fine della settimana. La polizia avrebbe avuto conoscenza a quell'epoca di un attentato contro un'alta personalità politica. *(Radio Stefani)*

## Una rivolta sventata alle Filippine

**Si voleva assassinare il Governatore e il Presidente**

Manilla, 24

Il capo sakdalista, dirigente il movimento di indipendenza delle Isole Filippine, è stato arrestato tre giorni fa per il sospetto che esso stesse organizzando una rivolta. La polizia annuncia ora di avere piena conoscenza dei piani di questa organizzazione rivoltosa ed ha intenzione di fare numerosi arresti prima del 15 novembre, giorno nel quale il nuovo Governo entrerà in funzione.

Il Governatore generale Murfy ed il nuovo Presidente eletto Manuel Guizon, dovevano essere assassinati ed il palazzo del Governo doveva essere incendiato.

## Disastrose inondazioni in Bulgaria

**Case e ponti distrutti - Operai travolti dalle acque**

Sofia, 24

Pioggie torrenziali imperversano in tutta la Bulgaria. A Semetli, nella Macedonia bulgara, tutti i torrenti, affluenti dello Struma, hanno straripato sommergendo sotto parecchi metri di acqua, la intera regione. Stanotte il livello delle acque, improvvisamente aumentato, provocava l'inondazione dell'abitato di Semetli, facendo crollare la maggior parte delle case, asportando tutti i ponti ed abbattendo pali telefonici.

Quaranta operai sorpresi nella strada, sono stati travolti dalla corrente; dieci si sono salvati e degli altri trenta, che si temono periti, si sono finora recuperati quattro cadaveri. La linea ferroviaria è stata distrutta; ogni comunicazione è stata interrotta. Il Governo ha inviato a Semetli reparti di truppa, tende e viveri per le centinaia di famiglie rimaste senza tetto. Moltissimi capi di bestiame sono periti. L'altezza delle acque che coprono la regione è di quattro metri. *(Radio Stefani)*

## Una banda di falsari scoperta in Polonia

**Un milione di franchi francesi - L'abilità criminale di tre fratelli - L'officina misteriosa**

Varsavia, 24

La polizia di Sosnovice è riuscita a mettere le mani su un banda di falsari internazionali, che ha fabbricato quasi un milione di franchi francesi falsi, di cui all'incirca la metà è stata da essi inviata clandestinamente in territorio francese. I biglietti falsi venivano inviati per mezzo di lettere assicurate a complici residenti in Francia, i quali si incaricavano di metterli in circolazione.

La polizia di Sosnovice per quattro mesi ha ricercato le tracce dei malfattori che davano prova di una abilità sconcertante. Alla fine essa è riuscita ad identificare gli speditori delle lettere assicurate. Erano tre fratelli, certi Novakowsky, che sono stati arrestati insieme con numerosi complici residenti a Leopoli. Ciò ha portato pure alla scoperta della fabbrica e si sono così potuti sequestrare tutti gli strumenti della officina, dove si lavorava da molti mesi alla fabbricazione di biglietti falsi da 50 e da 500 franchi francesi. *(Radio Stefani)*.

## Il "re dei gangsters,, abbattuto dagli avversari a colpi di mitragliatrice

New York, 24

Il «re dei gangsters della birra» di New York, Schultz, è stato abbattuto oggi a colpi di mitragliatrice da una banda nemica, mentre si trovava in un piccolo ritrovo presso la città. Egli non è morto, ma si trova in stato comatoso. Sono morti invece due suoi compagni e altri due dei suoi satelliti sono stati uccisi in un negozio di barbiere. Lo Schultz ebbe il controllo, durante gli ultimi anni della proibizione, di tutto il commercio della birra di New York. Egli aveva sulla coscienza una quantità di assassinii ed era l'ultimo «gangster» del tempo della proibizione, essendo riuscito sempre a sfuggire alle ricerche della polizia. *(Radio Stefani)*.

## Hollywood abbandonata dai ricchi

Hollywood, 24

Le autorità hanno espresso il timore che parecchi dei ricchi dimoranti nello Stato vadano a fissare la loro propria dimora in altre parti degli Stati Uniti in seguito all'annunciò dato da Ranbolph Hearst di voler abbandonare lo Stato in cui è nato a motivo che le imposte «divorano» l'80 per cento delle sue rendite. Nei circoli ufficiali della California, il gesto di Hearst viene qualificato «un fiero rimprovero allo Stato». *(Radio Stefani)*.

## Foreste in fiamme nella California

**Un centinaio di feriti - Le dive del cinema in pericolo**

Los Angeles, 24

Un furioso incendio di foreste ha devastato il sud della California. L'incendio, che ha già distrutto quasi 3 mila ettari di terreno, minaccia Malibu Beach, dove risiedono numerose dive del cinematografo. Si contano un centinaio di feriti. Circa un migliaio di uomini lottano disperatamente contro le fiamme, mentre un'altra mezza dozzina di incendi devastano la stessa regione e numerose case hanno dovuto essere sgombrate.

## Grande panico a New York nel quartiere dei magazzini

**Condutture che saltano in aria**

New York, 24

Nel quartiere dei grandi magazzini di New York si è ieri sera prodotto un grande panico tra i passanti poichè ad un tratto più di venti condutture delle canalizzazioni sono state proiettate in aria con un fracasso formidabile. Tutto il quartiere intorno alla 3a strada è piombato nell'oscurità e tutti gli ascensori dei grattacieli si sono arrestati. Nelle condutture delle canalizzazioni si vedevano striscie di un fumo pesante. Per vero miracolo nessuno è rimasto ferito.

*(Radio Stefani)*

## Cinque milioni di cinesi danneggiati dalle inondazioni

Sciangai, 24

Il rapporto del consiglio economico nazionale valuta a cinque milioni il numero dei danneggiati dalle inondazioni per le provincie di Shangtung e di Kiangsu. I raccolti del 1935 sono andati tutti perduti e si esprimono timori anche per quelli dell'anno prossimo. *(Radio Stefani)*

## Kingsford Smith rinuncia al volo verso l'Australia

**L'aviatore atterra a Brindisi e riparte per Londra**

Brindisi, 24

Ha atterrato a questo aeroporto l'aviatore australiano Kingsford Smith che tenta di battere il record Londra-Melbourne.

L'aviatore, causa le avverse condizioni atmosferiche ha sospeso il suo viaggio per l'Australia ed è ripartito in volo alla volta di Londra.

Marsiglia, 24

L'aviatore Kingsford Smith ha preso qui terra proveniente da Brindisi e diretto a Crojdon. *(Radio Stefani)*.

## Uno scoppio di munizioni

**Cento morti in Cina**

Sciangai, 24

Si apprende da Lanciù (Provincia di Kansu) che un grande deposito di munizioni delle armate anticomuniste è esploso nei giorni scorsi, facendo gran numero di vittime. Si parla di un centinaio di morti.

Le autorità hanno proclamato la legge marziale in tutta la zona, impedendo a chiunque di avvicinarsi alla zona del disastro.

Il rombo dell'esplosione è stato inteso a molte miglia di distanza. Nella città e nei villaggi vicini lo scoppio ha avuto l'effetto di un ciclone, scoperchiando numerose case e rompendo tutti i vetri. Un testimonio ha dichiarato che gli eserciti rossi non avrebbero provocato danni maggiori in alcuni mesi di guerra.

## Un principe mongolo presiederà lo Stato del Chahar

Tokio, 24

Il Principe mongolo Too Wan, di cui si parla come eventuale Presidente dello Stato autonomo del Chahar, la cui costituzione sarebbe imminente, possiede attualmente l'intera fiducia dell'esercito del Kwantung e precedentemente aveva anche l'appoggio del Maresciallo Schang Kai Shek. Il Principe ha a sua disposizione duemila guerrieri e quattromila manciukuo di guarnigione a Dolonor. *(Radio Stefani)*

# VITA ECONOMICA

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 24 ottobre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.*

| Titolo | Trieste | Milano |
|---|---|---|
| Rendita 3.50 % | 70.45 | 70.50 |
| Pr. Conv. | 68.25 | 68.30 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 78.— | 78.— |
| B. T. 1940 | 94.50 | 94.50 |
| B. T. 1941 | 94.50 | 94.50 |
| B. T. 1943 | 85.— | 85.— |
| B. d'Italia | — | 1335.— |
| Assicur. Generali | 3600.— | — |
| Assicur. Ital. | 420.— | — |
| Riun. A. | 1550.— | — |
| Riun. B. | 1475.— | — |
| Cosulich | 14.50 | — |
| Cascami Seta | — | 269.— |
| Snia Viscosa | — | 299.50 |
| Fiat | — | 327.— |
| Edison | 240.— | 240.— |
| Soc. Adr. Elettr. | — | 147.— |
| Terni | 188.— | 188.— |

| Cambio | Trieste | Milano |
|---|---|---|
| Francia | 81.30 | 81.30 |
| Londra | 60.55 | 60.55 |
| Svizzera | 400.75 | 400.75 |
| New York | 12.34 | 12.34 |
| Berlino | — | 493.58 |
| Belgio | — | 207.75 |
| Spagna | — | 168.75 |
| Praga | — | 51.20 |

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.*

*La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 24 ottobre:*

| Obbligazione | Precedente | 24 ottobre |
|---|---|---|
| I.R.I. Serie Stet 4% | 510.50 | 510.— |
| Op. pubbl. I.R.I. 4.50% | 403.— | 403.75 |
| Op. pubbl. Elfer 4.50% | 409.— | 408.— |
| Pubblica utilità 6 % | 428.— | 428.— |
| Pubb. utilità s.tel. 6% | 444.— | 445.— |
| Credito Navale 6.50% | 455.— | 454.75 |
| Edison em. 1931 6% | 446.50. | 446.— |
| Emiliana 6 % | 430.50 | 430.50 |
| Merid. di Elettr. 6% | 415.— | 413.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 420.— | 420.— |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

## MERCATI

### A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati:

**Frutta e verdura**

Prezzi per quintale: Castagne da L. 55 a 80 — Fichi secchi da 130 a 180 — Limoni al cento da 10 a 15 — Mele da 50 a 260 — Noci comuni da 150 a 200 — Pere da 70 a 180 — Uva da 60 a 170 — Aglio da 350 a 300 — Cipolla da 60 a 70 — Fagioli non sbucciati da 80 a 130 — Tegoline (fagiolini) da 120 a 150 — Insalata da 40 a 60 — Patate da 35 a 40 — Radicchio da 40 a 70 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 60 a 90 — Verze da 20 a 30.

*Piazza S. Giacomo*

Prezzi per chilogramma: Castagne da L. 0.70 a 1.05 — Fichi secchi da 1.70 a 2.30 — Limoni l'uno da 0.13 a 0.20 — Mele da 0.65 a 3.40 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Pere da 0.90, 2.60 a 1.30 — Uva da 0.80 a 1.20 — Aglio da 3.20 a 3.90 — Cipolla da 0.80 a 0.90 — Fagioli non sbucciati da 1 a 1.70 — Tegoline (fagiolini) da 1.50 a 1.90 — Insalata da 0.50 a 0.80 — Patate da 0.45 a 0.55 — Radicchio da 0.50 a 0.90 — Sedani da 0.30 a 0.45 — Spinaci da 0.80 a 1.30 — Verze da 0.30 a 0.40.

**Pollame**

*Via Zanon*

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3 a 3.40; a peso morto da 6 a 7 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 5 a 5.20; da 6.50 a 9 — Oche da 2.80 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.80 a 2; a 2.50 — Polli da 5 a 5.30; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.53 a 0.55.

**Cereali**

*Piazza XX Settembre*

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 70 a 81; id. bianco da 70 a 80; id. giallo vecchio a 84; id. bianco vecchio a 83.

*Braida Bassi*

**Mercato suini ed ovini**

Maiali da latte entrati 250, venduti 165 da L. 15 a 35 per capo — Maiali d'allevamento entrati 45, venduti 22 da L. 70 a 150 per capo — Maiali da macello entrati 25, venduti 15 da L. 230 a 300 a peso vivo.

### A SACILE

Frumento al q.le da lire 108 a 109 — Granoturco da 82 a 84 — patate da 45 a 50 — fagioli da 160 a 220 — vino nostrano all'hl. da 120 a 130 — importato da 100 a 110 — segala da 82 a 87 — paglia da 12 a 14 — fieno da 28 a 32 — erba medica da 30 a 34 — avena da 80 a 85 — legna da ardere da 6 a 9 — buoi peso vivo al q.le da 180 a 200 — vacche da 130 a 170 — vitelli da 280 a 310 — suini da 300 a 310 — galline peso vivo al kg. da 4.40 a 5 — tacchini da 4 a 4.30 — polli da 4.60 a 5.30 — oche da 2.80 a 3.20 — anitre da 3.50 a 4 — conigli da 1.70 a 2 — uova al pezzo da 0.45 a 0.50 — latte al litro 0.70 — galline faraone al kg. peso vivo da 6 a 6.50 — colombi al paio da lire 3.50 a 4 — *Frutta e verdure:* limoni al pezzo da 0.10 a 0.20 — mele al kg. da 0.80 a 1.16 — noci da 2 a 4.50 — nocciole da 5 a 5.50 — fichi secchi da 1.60 a 2 — castagne da 0.80 a 1.20 — uva bianca da 1.20 a 2.60 — uva nera da 0.80 a 1.40 — pere da 2 a 2.60 — arachidi da 4.50 a 5 — carubbe da 1.40 a 1.60 — aglio da 2 a 3.50 — radicchio romano da 1 a 1.60 — insalata da 1.40 a 2 — spinaci da 0.80 a 1 — pomidoro da 0.60 a 0.80 — verze da 0.60 a 0.70 — cavoli da 0.70 a 0.80 — cavolfiori da 0.80 a 1 — patate da 0.50 a 0.60 — cipolla da 0.80 a 1 — sedani da 0.80 a 1 — peperoni da 0.60 a 1 — melanzane da 0.80 a 1.

# LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE — Casa del Balilla (Tel. [illegible]) - Abbonamento anno L. 10 - semestre L. 5

## L'efficienza dell'Opera Balilla in Friuli

### Anno XIII: 9645 tesserati in più dell'anno precedente

(M. Ber.) - L'anno XIII è stato per l'Opera Balilla di Udine oltremodo confortevole e ciò appare evidente valutando i risultati raggiunti ed il gigantesco progredire di questa grande Istituzione che, fatta per i giovanissimi, trova consenso e appoggio in tutti i ceti, in tutte le famiglie, in ogni grado di vita sociale.

Se si pensa alla modesta sede dalla quale il primo Presidente del Comitato Provinciale, or sono otto anni, ebbe a diramare le prime norme e disposizioni di quella che doveva essere la base della attività della Istituzione in città e provincia, c'è da rimanere veramente perplessi dinanzi al quadro complesso dell'evoluzione dalla Casa del Balilla che costituisce con i suoi uffici, palestre, ambulatori, sale d'armi e di riunione, magazzini ecc., la moderna sede presidenziale di allora, a sta sede presidenziale di tutti i Comitati comunali della provincia, con le loro palestre e Case del Balilla, ed a tutte le altre opere compiute od in via di ultimazione, specchio mirabile di un formidabile, complesso, paziente lavoro.

Grandi vantaggi l'Istituzione — fucina perfetta delle giovani forze del Partito — ha recato con prontezza e mirabile intuito, in favore della gioventù ad essa affidata. Creazione per la educazione culturale, spirituale, fisica dei giovanissimi, essa ad ogni fine di anno chiude il suo bilancio morale con un attivo lusinghiero ed efficiente, meritandosi la stima delle superiori gerarchie e l'approvazione delle famiglie.

La fede che anima ogni modesto collaboratore è di grande ausilio al progresso sempre più convincente dell'Istituzione, la quale, riscuotendo la fiducia della massa, allarga le sue braccia benefattrici in ogni dove, raggiungendo le più povere stamberghe, le valli più remote, i centri più isolati, portando il soffio di Roma, la fede fatta elementare per i più acerbi virgulti della Patria.

L'opera di assistenza, che essa svolge, non ha limiti. Dalla refezione scolastica e distribuzione delle prime necessità ai più bisognosi, si passa alle colonie marine e montane, ai Campeggi alpini, alla vestizione dei bisognosi, ai sussidi per informazioni, alle visite mediche e cure preventive ecc. senza che nulla sia trascurato, osservando, correggendo, migliorando là dove l'opera di miglioria trova materia adatta allo scopo.

L'attività che essa svolge nel campo dell'educazione fisica e culturale — pari a quella dell'assistenza — raggiunge cifre e programmi un tempo ritenuti paradossali. Dall'educazione di palestra, si passa ai campi per Dux, alle gare sportive, alla disciplina delle armi, ai corsi militari, a conferenze istruttive, alle cinematografie e filodrammatiche, ai concorsi d'arte, musicali ecc. ecc.

Tutto ciò è gradito, veramente suggestivo, parallelo allo spirito nuovo di cui è permeato oggi il nostro giovane. Con questo spirito nuovo che è lo spirito del tempo, l'Opera Balilla di Udine inizia il nuovo anno sotto buoni auspici, fiera dei risultati raggiunti, promessa e dedizione all'incalzante lavoro che l'attende.

#### Più in alto!

Dalle cifre qui segnate, traggano i modesti collaboratori dell'Opera Balilla, passione e volontà per il raggiungimento delle mète segnate dal Duce: ricompensa del loro grande entusiasmo ed indomabile fede.

Il tesseramento, sia scolastico che extrascolastico ha migliorato rispetto ai dati conseguiti negli anni precedenti. Migliaia e migliaia di nuove reclute hanno affluito nei ranghi dell'Opera Balilla, aumentandone le file, già numericamente efficienti.

Le operazioni di tesseramento per l'anno XIII si chiudono per la nostra Provincia con l'imponente cifra di 107.321 unità.

| Organizzati | XI | XII | XIII |
|---|---|---|---|
| Balilla | 34.271 | 44.887 | 47.006 |
| Piccole Italiane | 28.614 | 36.489 | 38.991 |
| Avanguardisti | 7.329 | 12.292 | 15.459 |
| Giovani Italiane | 3.358 | 4.008 | 5.865 |
| Totale | 73.572 | 97.676 | 107.321 |

Ogni branca di attività, da quella organizzativa a quella assistenziale, da quella culturale a quella sanitaria, da quella ginnico-sportiva a quella militare, da quella tecnica a quella amministrativa, ha reso tangibili quei buoni risultati, che rappresentano la conseguenza diretta di un'azione che non conosce soste, e che costituiscono il più bel retaggio della fede che anima il quotidiano lavoro, dei preposti e dirigenti teso alla realizzazione di un supremo ideale educativo e patriottico.

#### Ordinamento militare

Si è provveduto fra l'altro a dare una sempre maggiore efficienza alle Legioni costituite, impostando saldamente il problema relativo alla formazione dei quadri per quanto riguarda la nomina degli Ufficiali e degli aspiranti. Così fu intensificato il lavoro tendente ad aumentare il numero dei graduati Capi Squadra, Capi Centuria e Cadetti, curando con serietà di intenti la preparazione loro in modo da porli in condizioni di poter degnamente assolvere al compito ad essi demandato. L'attività dei reparti si rilevò intensamente. Escursioni, esercitazioni tattiche, addestramento militare, gare di tiro, marcie notturne, tutto contribuì a rendere più varia ed efficace l'azione svolta dai Comandi di Legione al fine di accrescere e perfezionare le attitudini individuali e collettive. In ogni Comune vennero istituiti i Corsi per Capi squadra Avanguardisti, e numerosi furono i graduati che parteciparono al Corso Nazionale per Capi Centuria. In linea di massima l'attività organizzativa — confrontata con quella degli anni precedenti — registrò un non indifferente aumento di lavoro, inteso sempre ad accrescere l'efficienza, non soltanto numerica ma anche qualitativa dei reparti.

Il quadro statistico dell'efficienza organico-militare dell'Opera Balilla di Udine a tutt'oggi è rappresentato da questi dati:

12 Legioni Avanguardisti — 12 Legioni Balilla Moschettieri — 1 Legione Mista Marinara — 24 Legioni Balilla — 2 Coorti Autonome — 7.000 Avanguardisti immatricolati — 4.000 Balilla Moschettieri immatricolati. L'immatricolazione prosegue: 1253 organizzati si sono presentati agli esami di Capo Squadra e 1126 hanno conseguito la promozione al grado superiore. 193 graduati hanno partecipato al Corso Nazionale Capi Centuria e Cadetti conseguendo tutti la idoneità al grado superiore.

Sono state distribuite 82 croci al merito per Balilla e 49 per Avanguardisti.

Gli ufficiali in forza sono: Seniori 3 — Centurioni 15 — Capi Manipolo 150 — Centurioni Medici 3 — Capi Manipolo medici 16 — Cappellani 11 — Aspiranti Capi Manipolo 4 — Totale Ufficiali 202.

#### Patronato Scolastico Refezioni Campeggi e colonie

Un notevole progresso si è registrato poi nei riguardi dell'attività assistenziale. Presso moltissimi Comitati Comunali furono istituite le refezioni scolastiche ed extra scolastiche per gli organizzati poveri. Viveri, indumenti, calzature; medicinali, materiale scolastico, furono distribuiti a migliaia di alunni indigenti, curando, con senso di opportunità e di giustizia, di risolvere il problema dell'assistenza con tatto ed oculatezza così da evitare sperequazioni, e da poter beneficare là dove realmente il bisogno è più sentito e più difficili si rivelano le possibilità di fronteggiarlo.

A Udine il Patronato distribuì, giornalmente, e per tutto il periodo scolastico, la refezione a 400 organizzati e durante l'anno si procedette alla distribuzione di diverse centinaia di paia di zoccoli e di un rilevante quantitativo di indumenti vari. Anche durante il periodo estivo l'assistenza continuò ininterrotta e in un Doposcuola dell'Opera Balilla furono raccolti circa 150 giovinetti, fra Balilla e Piccole Italiane, i quali beneficiarono dalle ore 9 del mattino alle ore 18 della sera di tutte quelle cure che le loro particolari condizioni di povertà richiedevano. Ad essi giornalmente vennero distribuite la colazione del mezzogiorno e la merenda del pomeriggio.

E' interessante conoscere da questo prospetto l'attività svolta dal Patronato Scolastico in favore degli alunni e organizzati dell'Opera Balilla.

Furono acquistati:

| | |
|---|---|
| Oggetti di cancelleria | L. 119.710.26 |
| Libri di testo | » 108.119.63 |
| Indumenti e divise | » 62.585.35 |
| Calzature | » 12.885.30 |
| Medicinali | » 1.718.60 |
| *per un totale di spesa di* | L. 305.019.14 |

I libri di testo acquistati furono 13.699. Gli alunni ed organizzati assistiti furono complessivamente numero 34.162.

La spesa sostenuta per la somministrazione della refezione scolastica nella provincia di Udine raggiunse le 212.434 lire. I sussidi in denaro erogati furono di L. 7.221.

La somma totale erogata dai Patronati per le varie attività assistenziali si ragguaglia nella cifra considerevole di L. 524.674.14.

Sempre nel periodo estivo, e come negli anni precedenti, venne istituito ai Piani di Luza, amena posizione dell'alta Carnia, un Campeggio Alpino per Balilla Moschettieri, ed a Forni Avoltri funzionarono i due turni della Colonia Montana per Piccole e Giovani Italiane, per le quali fu pure istituita la Colonia Marina di Grado.

#### Attività culturale

Particolare impulso fu dato anche all'attività culturale. Le feconde iniziative furono:

Doposcuola - Istituiti in quasi tutti i Comitati Comunali — Biblioteche - esistenti in moltissimi Comitati Comunali — Conferenze - di argomento politico, storico, letterario, artistico, religioso, si sono svolte con un notevole incremento su quelle effettuate l'anno precedente, presso ogni Comitato Comunale — Lezioni «antigas» - sono state effettuate in 25 fra i maggiori centri della Provincia.

Corsi di disegno, di cultura letteraria e scientifica, di aeromodellisti, di artigianato, di radiotelegrafia, di agricoltura, ecc. sono stati istituiti non soltanto in Udine, ma in molti centri della Provincia. — Spettacoli cinematografici - inviati dal Comitato Provinciale ai Comitati Comunali circa 200. Inoltre molti Comitati Comunali hanno provveduto direttamente al noleggio delle pellicole presso le Agenzie fornitrici. — Filodrammatiche - esistenti in Provincia circa 35.

Bande: fanfare, manipoli tamburini, corsi musicali, accademia di canto corale, concerti bandistici e orchestrali, spettacoli drammatici e operettistici hanno avuto notevole incremento durante l'anno XIII, raggiungendo e superando i risultati ottenuti gli anni precedenti — Crociere - vi hanno chiesto l'iscrizione 22 Avanguardisti — Borse di Studio - sono stati segnalati alla Presidenza Centrale i nominativi di tre concorrenti.

Particolarmente in Udine:

| | |
|---|---|
| Doposcuola | 29 |
| Rappresentazioni cinematografiche e teatrali | 12 |
| Concerti vocali e strumentali | 3 |
| Conferenze con proiezioni | 18 |
| Lezioni ed esperienze scientifiche | 6 |
| Gare di questionario | 4 |
| Gare di dizione | 2 |
| Gare di discorso | 2 |
| Corsi di aeromodellistica | 1 |
| Corsi di propaganda «antigas» | 1 |

Si è provveduto inoltre alla costituzione di una Accademia polifonica corale e di un corso di pittura, all'effettuazione di numerose conferenze, commemorazioni e cerimonie varie, all'acquisto di nuovi volumi per la biblioteca, all'allestimento di alcune rappresentazioni teatrali, all'inizio dei lavori relativi alla II.a Mostra Provinciale dell'Opera Balilla.

#### Bluse bianche e Figli della Lupa

Nel campo femminile in quasi tutti i 170 Comuni della Provincia furono istituiti corsi di cucito, di ricamo, di taglio, di maglieria, di economia domestica, di puericoltura, di igiene e pronto soccorso.

L'inquadramento femminile così si prospetta:

Gruppi Figli della Lupa n. 69, Centurie n. 207.
Gruppi Piccole Italiane n. 106, Centurie n. 530.
Gruppi Giovani Italiane n. 29, Centurie n. 145.
Fiduciarie n. 177
Capi Gruppo n. 135
Capi Centuria n. 2025
Capi Manip. Giovani Italiane n. 280
Capi Squadra Giovani Italiane n. 1
Capi squadra Giovani Ital. n. 1256
Capi squadra Piccole Ital. n. 3727.

I «Figli della Lupa», per disposizioni superiori, sono inquadrati dalle dirigenti femminili.

Anche la «Pagina del Balilla», che settimanalmente viene pubblicata su «Il Popolo del Friuli», e che giustamente è ritenuta il vero portavoce di tutte le attività svolte in seno al Comitato Provinciale, ha avuto nel l'anno 1934 un ulteriore miglioramento, essendo vieppiù corredata di disegni, di fotografie e di sempre nuove rubriche.

Si è provveduto inoltre attraverso i giornali alla diffusione di notizie ritenute indispensabili per la propaganda delle attività inerenti la Opera Balilla. Si è inoltre curata la raccolta di abbonamenti, fotografie, clichès, articoli, cronache varie, giornali, riviste ecc.

Attualmente funzionano in provincia ed in città 175 addetti stampa e propaganda comunali e rionali.

Si è provveduto alla redazione dei Bollettini annuali dell'Opera Balilla provinciale.

#### Nel campo ginnico-sportivo

L'attività ginnico-sportiva si svolse pure intensa e continuativa. La organizzazione dei Campionati provinciali di atletica leggera, i corsi di sci, di tennis, di scherma, di pattinaggio, le gare sportive di ogni genere; l'attività serale svolta da tutti i Comitati Comunali e Rionali; il pre Campo Dux, la Festa ginnastica, i corsi informativi per Insegnanti elementari, tutto contribì a dare all'azione che il Comitato Provinciale concretò e sviluppò in favore dell'educazione fisica, quel ritmo di intensa e dinamica attività che sempre caratterizzò il funzionamento di questa branca del nostro lavoro.

Infatti l'attività ginnico-sportiva svolta in Provincia nell'anno XIII comprende:

*Saggi ginnico-sportivi:*

| | | |
|---|---|---|
| Sedi nelle quali si svolsero | | 174 |
| Saggi effettuati | | 174 |
| Partecipanti 43.544 così suddivisi | | |
| | Balilla | 21.259 |
| | Avanguardisti | 5.176 |
| | Piccole Italiane | 13.898 |
| | Giovani Italiane | 3.211 |
| *Corsi Informativi per Maestri:* | | |
| | Corsi | 1 |
| | Partecipanti | 56 |
| *Gare - Allenamenti - Corsi:* | | |
| | Iniziative varie | 311 |
| | Partecipanti d'ambo i sessi | 26.301 |
| *Palestre e Campi Sportivi:* | | |
| | Campi di gioco esistenti | 172 |
| Palestre | Esistenti | 23 |
| | In costruzione | 7 |
| | In corso di progetto | 57 |
| | In corso di sistemazione | 2 |
| Campi Sportivi | Esistenti | 16 |
| | In corso di progetto | 20 |
| | In costruzione | 9 |

#### Assistenza sanitaria

L'attività sanitaria svolta a tutt'oggi dal Comitato Prov. dell'Opera Balilla, in favore della gioventù friulana affidata alle sue cure, oltre ad essere uno specchio del graduale sviluppo della stessa nei confronti degli anni precedenti, denota chiaramente il continuo, tangibile, reale evolversi dell'Istituzione nel campo dell'assistenza sanitaria.

Non è lontano il giorno di cui a Udine c'era un solo e male attrezzato ambulatorio medico; oggi, alla distanza di pochi anni funzionano due ambulatori centrali, sei ambulatori intermandamentali e 170 ambulatori comunali.

Come già accennato furono istituiti numerosissimi Corsi di Puericoltura, di Igiene, di Pronto Soccorso, ecc. L'attività svolta in correlazione alle pratiche relative agli infortuni, la compilazione di cartelle biotipologiche, le visite effettuate, i consulti, ogni cosa seguì il suo corso normale e particolarmente foriero di buoni risultati.

Ecco numericamente espressa tale importante manifestazione dell'Opera Balilla friulana:

| | | |
|---|---|---|
| Ambulatori | centrali | 2 |
| » | intermandamentali | 6 |
| » | Comunali | 170 |

| | Anno X | Anno XI | Anno XII-XIII |
|---|---|---|---|
| Schede biotipologiche compilate | 5.800 | 13.900 | 28.845 |
| *Visite Ambulatorio:* | | | |
| Balilla | 3.412 | 5.223 | 7.193 |
| Piccole Italiane | 1.965 | 3.820 | 5.834 |
| Giovani Italiane | 480 | 875 | 1.075 |
| Avanguardisti | 682 | 1.105 | 1.970 |
| *Visite specialità:* | | | |
| Prevent., Antitubercolare | 7 | 12 | 48 |
| Odontoiatria | 1.645 | 2.122 | 2.955 |
| Oculistica | 525 | 842 | 1.080 |
| Otorinolaringoiatria | 1.720 | 2.440 | 3.250 |
| | 3.897 | 5.416 | 7.333 |

#### Scuole rurali

Ottimo il funzionamento delle 74 Scuole Rurali passate alle dipendenze del Comitato Provinciale. In moltissime di esse fu istituita la refezione scolastica, e intensa si è svolta e continua a svolgersi la propaganda per dotare le scuole stesse dell'apparecchio «radiorurale», efficacissimo mezzo di diffusione della cultura.

Interessante è la statistica che viene fornita dalle Scuole Rurali dell'Opera Balilla nella nostra Provincia.

| | |
|---|---|
| Scuole | 74 |
| Insegnanti | 74 |
| Alunni iscritti fine anno | 1848 |
| Alunni presenti esami | 1848 |
| Alunni promossi | 1519 |
| Radiorurali | 4 |
| Corsi complementari: | |
| I° Corso | 1 |
| II° Corso | 3 |
| Alunni iscritti | 149 |
| Esaminati | 111 |
| Promossi | 110 |
| *Corsi serali* | 1 |
| Iscritti | 30 |
| Esaminati | 24 |
| Promossi | 24 |
| Refezioni Scuole | 51 |
| Giorni di refezione | 78 |
| Razioni distribuite | 62.500 |

A tutt'oggi il tesseramento nelle Scuole Rurali è completo e ciò significa spirito fascista da parte dei preposti alla direzione ed all'insegnamento. Ogni Scuola è stata, con alto senso di comprensione, consacrata ad un Martire fascista o ad un Caduto in guerra.

Tutte le 74 scuole indistintamente sono provviste della Fiamma.

Fu inoltre particolarmente curata la parte amministrativa dell'Istituzione, impartendo disposizioni precise e controllando efficacemente le dirigenze periferiche e che le norme emanate fossero scrupolosamente osservate. All'uopo furono anche effettuate varie ispezioni di carattere amministrativo.

#### Costruzioni

Nel campo delle costruzioni, l'Opera Balilla di Udine ha fatto progressi giganteschi.

E' interessante conoscere da questi dati l'imponente mole di lavori già in via di ultimazione e quelli progettati.

Con l'anno XIV in tutti i maggiori centri della provincia sorgerà la Casa del Balilla soddisfando i desideri di quelle popolazioni.

Avranno presto la loro pratica attuazione le quattro grandi costruzioni dell'Opera Balilla, vanto e decoro dell'Istituzione giovanile in Friuli, e cioè: Collegio Convitto, la Colonia Alpina di Tarvisio, il Teatro, la Foresteria e la Casa Sanitaria del Comitato Provinciale, la Scuola di Economia Domestica.

Per l'anno XIV sono inoltre progettate, oltre alle Case del Balilla in Provincia, le cinque Case Rionali di Udine, centri importantissimi e dove dovranno fare capo tutte le attività dell'Opera Balilla nel Capoluogo di provincia, lasciando al Comitato Provinciale, compiti direttivi e organizzativi.

Ecco pertanto l'eloquenza delle cifre: l'elenco delle costruzioni e l'importo della spesa:

**ANNO X e XI**

| | | |
|---|---|---|
| 1) Meretto di Tomba: | Casa del Balilla | L. 50 mila |
| 2) Palazzolo dello Stella: | Casa del Balilla | » 25 » |
| 3) Cividale del Friuli: | » | » 120 » |
| 4) Tarcento: | » | » 175 » |
| 5) Udine: | » | » 900 » |
| | *Totale lire un milione 270 mila* | |

**ANNO XII e XIII**

| | | |
|---|---|---|
| | Casa del Balilla | |
| 1) Aiello: | | L. 170 mila |
| 2) Aquileia: | » | » 180 » |
| 3) Basiliano: | » | » 300 » |
| 4) Buia: | » | » 300 » |
| 5) Cervignano: | » | » 200 » |
| 6) Cividale: | » | » 250 » |
| 7) Codroipo: | » | » 210 » |
| 8) Forni di Sotto | » | » 120 » |
| 9) Gemona | » | » 300 » |
| 10) Maniago: | » | » 170 » |
| 11) Martignacco: | » | » 180 » |
| 12) Meretto di Tomba | » | » 40 » |
| 13) Moggio Udinese: | » | » 80 » |
| 14) Mortegliano: | » | » 160 » |
| 15) Osoppo: | » | » 110 » |
| 16) Paluzza: | » | » 130 » |
| 17) Pordenone: | » | » 400 » |
| 18) Prato Carnico | » | » 100 » |
| 19) Precenicco: | » | » 150 » |
| 20) S. Daniele del Friuli: | » | » 150 » |
| 21) S. Giorgio di Nogaro: | » | » 220 » |
| 22) Talmassons: | » | » 90 » |
| 23) Tarvisio: Colonia Alpina | | » 2 milioni |
| 24) Tarvisio: Casa del Balilla | | » 250 mila |
| 25) Tarvisio (Cave del Predil): Casa del Balilla | | » 100 » |
| 26) Tolmezzo: Casa del Balilla: | | » 140 » |
| 27) Udine: Scuola di Economia domestica | | » 400 » |
| 28) Udine: Teatro e foresteria | | » 1 milione |
| 29) Udine: Casa Sanitaria | | » 300 mila |
| 30) Udine: Collegio Convitto | | lire 2 milioni e 700 mila |
| | *Totale L. 10 milioni 650 mila* | |

Infine, allo scopo di conoscere a fondo la situazione di ogni singolo Comitato Comunale e di impartire le direttive per un sempre maggiore potenziamento della nostra attività; furono indetti Convegni Provinciali di Presidenti, di Comandanti di Legione, di Direttori Ginnico-sportivi, di Fiduciarie comunali e diverse furono le riunioni di carattere intermandamentale.

## Tessere anno XIV

### Cento per cento

*L'insegnante sig.na Pina Tosca della scuola rurale di Mione di Ovaro ha conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla per l'anno XIV.*

* * *

*Dei 190 alunni della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale di Pordenone è stato pure in questi giorni raggiunto il tesseramento totalitario per l'anno XIV.*



## Leggete «Il Balilla»

Su «Il Balilla» n. 41 e 42 del 10 ottobre 1935, sono pubblicate le fotografie di organizzati friulani insigniti di Croce al Merito. Gli organizzati sono: C.S. Giovane Italiana Rizzi Alda, *Cividale* — C.S. Giovane Italiana Morgante Elisa, *Cividale* — C.S. Giovane Italiana Nenna Filomena, *Martignacco* — C. S. Piccola italiana Rossetti Rosanna, *Latisana* — C.C. Avanguardista Di Fant Italio, *Martignacco* — Balilla Moschettiere Stella Mirto, *Martignacco* — C.S. Moschettiere Zorzenone Riccardo, *Cividale* — Balilla Bianchini Sergio, *Udine* — Balilla Piccinin Alberto Elia, *Udine*.

Iniziando questa rubrica, diamo assicurazione ai nostri organizzati di avvertirli ogni qual volta sul giornaletto appariranno cronache, fatti, atti eroici, fotografie, che interessino i giovani iscritti all'Opera Balilla del Comitato Provinciale di Udine.

## Corsi vari e doposcuola per le Piccole e Giovani italiane

Allo scopo di preparare attraverso l'Organizzazione dell'Opera Balilla le nuove generazioni femminili secondo i principi della dottrina fascista e di dar modo a tutta la massa delle fanciulle e delle giovinette — anche non appartenenti alla popolazione scolastica — di ricevere una metodica preordinata azione nel campo dell'educazione fisica, della educazione morale, della cultura e dell'addestramento professionale è stato formulato un programma generale di attività che troverà il suo regolare svolgimento durante l'anno XIV p. v.

Saranno così istituiti corsi vari di: *Educazione fisica a carattere sportivo e ricreativo* per quelle organizzate che costrette dalla severità degli studi e dalle lunghe ore di applicazione al lavoro hanno bisogno dei benefici dei campi e delle palestre, con particolare esercitazione di giochi sportivi, di tennis e di pattinaggio a rotelle.

*Taglio, confezione, maglieria.*

*Lavori donneschi* (cucito, rammendo, ricamo, rattoppo ecc.).

*Stenografia e dattilografia.*

*Musica* (canto, pianoforte).

*Arte applicata* (pirografia, cuoio bulinato e sbalzato, ecc.).

Allo scopo inoltre, di addestrare le Giovani Italiane all'ordinamento e al governo della casa; al compito di madri ed alla conoscenza di nozioni igieniche, di assistenza famigliare al malato, di pronto soccorso, verranno tenuti speciali corsi, rispettivamente di: *Economia domestica; puericoltura, igiene e pronto soccorso.*

Le organizzate che intendono frequentare una o più delle attività sopracitate (che eventualmente potranno trovare svolgimento pure in ore serali) si presenteranno alla sede provinciale dell'Opera Balilla, via Girardini, Casa del Balilla, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, per ricevere un modulo d'iscrizione da compilare e per assumere eventuali opportuni chiarimenti.

Per le Piccole e Giovani Italiane, frequentanti le scuole elementari, la Presidenza dell'O. N. B. istituirà i *doposcuola* che nell'anno decorso hanno incontrato il pieno gradimento delle famiglie ed hanno dato ottimi risultati agli effetti scolastici.

Le disposizioni riguardanti le iscrizioni saranno, fra qualche giorno, rese note alle organizzate a mezzo delle insegnanti della scuola e delle dirigenti dell'Opera Balilla.

## Esempi da imitare

La Ditta Stock Cognac Medicinal di Trieste ha dotato 50 Scuole Rurali dell'Opera Balilla di una magnifica carta murale dell'Africa Orientale. La Presidenza ringrazia.

* * *

Per interessamento di S. E. Morpurgo, Presidente del Comitato Udinese della Società Nazionale «Dante Alighieri», sono pervenuti al Comitato Comunale di Stregna, da parte della Presidenza Centrale della società stessa, venti volumi.

## Nel 3° Comitato Rionale

* Sabato scorso si è effettuata l'adunata delle Piccole e delle Giovani Italiane del 3° Gruppo. La Fiduciaria Provinciale ha ispezionato i reparti e ha impartito alle Dirigenti e alle Organizzate tutte le direttive per le future adunate che d'ora innanzi dovranno aver luogo settimanalmente in ottemperanza alle disposizioni relative all'applicazione del Sabato Fascista.

* Continua l'attività calcistica dell'«Azzurra», la balda squadra del 3° Comitato Rionale. Domenica scorsa i nostri giovani calciatori hanno disputato un incontro, sul campo del Cussignacco, con l'undici del «Baldasseria» riportando una lusinghiera vittoria per 4 a 3.

* Due squadre di Avanguardisti di questo Comitato sono state regolarmente inscritte al V° Campionato Provinciale di Palla-canestro, indetto, per il prossimo novembre, dalla Direzione Ginnico Sportiva Provinciale. Fanno parte della squadra A i seguenti giocatori: Paretti Attilio, Felace Armando, Pistidda Renzo, Mattioni Vincenzo; Querzola Franco; riserve: Bovenzi Cesare, Zanuttini Giancarlo — Fanno parte della squadra B: Nuzzi Giuseppe, Chiapella Secondo, Chiapella Ettore, Sequi Ettore, Donati Danilo; (riserve: Vidoni Lorenzo, Nonino Italico).

* Il Comitato sta procedendo alla raccolta dei volumi per la costituzione della bibliotechina. Numerosi camerati di buona volontà hanno già inviato alla sede uno o più libri di letture adatte per giovinetti. Ai gentili offerenti il ringraziamento dei Dirigenti il Comitato.

* Questa sera, alle 20.30, i Graduati Avanguardisti della 3.a Coorte si aduneranno presso la sede del Comando per il consueto rapporto settimanale

* Domani, sabato fascista, durante l'adunata, tutti gli Organizzati del 3° Comitato Rionale, Balilla Escursionisti, Balilla Moschettieri, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, assisteranno alla commemorazione del XIII Annuale della Marcia su Roma.

*La vendita dei biglietti della Lotteria Provinciale presso i Comitati Comunali della Provincia cesserà il giorno 11 novembre p. v. L'estrazione dei premi avrà luogo irrevocabilmente in Udine il 25 novembre alle ore 15.30 in Piazza Vittorio Emanuele.*

*E' stata scelta tale data per dare la possibilità di assistervi al gran numero di comprovinciali che converranno a Udine per la tradizionale Fiera di Santa Caterina.*

## Nel 1° Comitato Rionale

Le Piccole e Giovani Italiane del I. Gruppo Rionale sono invitate a presentarsi sabato 26 corrente alle ore 14.30 per la consueta adunata del sabato fascista e per ricevere comunicazioni riguardanti la celebrazione del 28 ottobre.

Si notifica che le Giovani Italiane Margherita Gottardis e Angela Pilutti furono erroneamente elencate fra le assenti nell'adunata del giorno 12 ottobre.

## NEI COMITATI COMUNALI

**A MOGGIO UDINESE** Settimanalmente si impartiscono lezioni di istruzione militare agli Avanguardisti e Balilla Moschettieri. Il tesseramento per l'A. XIV ha già dato risultati buoni. Sono state fatte delle conferenze a vantaggio degli organizzati da parte del Corpo Insegnante, dei Comandanti dei Balilla e degli Avanguardisti in preparazione all'adunata delle forze del Regime.

**A RAVASCLETTO** — Il giorno 10 u. s. si è riunito il Comitato Comunale ed ha deliberato la fornitura gratuita del fabbisogno scolastico agli alunni poveri delle scuole elementari. Il giorno 13 il Presidente, comandante la II Cent. Avanguardisti ha adunato a rapporto i Capi Squadra e Capi Centuria per impartire disposizioni e direttive per il tesseramento e la disciplina.

**A CHIOPRIS - VISCONE** Ogni sabato si svolgono con puntualità le adunate; varie esercitazioni le rendono armoniche e divertenti. E' stata intensificata la propaganda per il tesseramento. Con la riapertura delle scuole procede alacre la attività sportiva.

**A POLCENIGO** — Martedì u. s. tutti gli Avanguardisti si sono adunati presso la Casa del Fascio per udire la lettura ed il commento del discorso del Duce, fatti dal comandante della Centuria. Dopo di che la centuria stessa ha sfilato per le vie del paese ed ha reso gli onori ai Caduti in guerra. L'adunata si è sciolta al canto degli inni della Rivoluzione.

**A POVOLETTO** — Tutti i sabati fascisti le Piccole e Giovani Italiane sono state adunate dalle Capo Centurie. Si sono svolti esercizi ginnastici e giochi. La propaganda per il tesseramento in questi giorni è stata intensificata in tutte le scuole del comune. Tutti gli organizzati sono stati riuniti per udire a mezzo della radio importanti notizie.

**A CASARSA** — Il giorno 1.0 ottobre u. s. le locali gerarchie e tutti gli organizzati dell'Opera Balilla si sono recati alla stazione per portare la solidarietà ai partenti per l'Africa Orientale, manifestando così alta comprensione del dovere e della disciplina. Alla mobilitazione fascista erano presenti Balilla 200, Avanguardisti 110, Piccole Italiane 150, Giovani Italiane 37. Sabato 5 u.s. ha avuto luogo la solenne celebrazione della fondazione dei F. G. C. Festa Nazionale che ha dimostrato come la fede fascista sia sempre viva in tutti i cuori.

**A LATISANA** — Domenica scorsa, con l'intervento del Presidente del Comitato Comunale della Opera Balilla di Latisana, del Segretario del Fascio, del Comandante la 175.a Legione Balilla, della Fiduciaria comunale delle Piccole Italiane e di una larga rappresentanza del corpo insegnante del capoluogo e di numeroso pubblico, è stata consegnata la Fiamma alla scuola rurale «Carlo Grella» di Bevazzana. La cerimonia è stata preceduta dal rito religioso e dalla benedizione della fiamma. Hanno detto belle parole il Parroco locale e la madrina.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## Cividale si prepara ad inaugurare la statua a Giulio Cesare donata dal Duce

Fervono a Cividale i preparativi per la grande manifestazione che si svolgerà domenica 27 corr. in occasione dell'inaugurazione della statua a Giulio Cesare, donata dal Duce. Alla cerimonia presenzieranno cospicue autorità, anche delle province limitrofe, tutti i Podestà del Mandamento e Segretari dei Fasci con bandiera, i Podestà e Segretari dei Fasci dei centri maggiori della Provincia e della città dell'intera regione. Numerose sono già le adesioni pervenute da parte di autorità e personalità di tutta Italia.

La cerimonia avrà inizio alle ore 15 precise per lo scoprimento della statua del Dittatore, annunziata dallo sparo del cannone. Quindi parlerà S. E. Host Venturi, rappresentante del Governo, cui farà seguito il Commissario Prefettizio del Comune.

Subito dopo, un migliaio di voci intonerà l'inno a Roma mentre sarà deposta una corona d'alloro sulla statua.

Le Piccole Italiane sfileranno dinanzi alla statua deponendovi fiori.

In seguito tutte le forze ammassate in piazza Duomo, sfileranno dinanzi alla statua per portarsi poi in piazza Diaz, ove, a mezzo di altoparlanti, potranno ascoltare l'orazione che l'on. Giglioli terrà nel Teatro Comunale «A. Ristori».

Cividale, esultante e parata a festa, parteciperà compatta e disciplinata alla manifestazione, fiera del dono ambito che altamente la onora.

La statua di Giulio Cesare ricorderà perpetuamente ai cividalesi l'antica tradizione gloriosa che pose la loro città all'avanguardia, baluardo contro i barbari, sotto gli imperatori di Roma, tradizione che sotto il segno del Littorio ha ripreso nuovo splendore.

* * *

Per la cerimonia, è stato stabilito, che tutte le organizzazioni cividalesi devono trovarsi alle ore 13 precise nelle seguenti località:

Milizia e Dicat: nelle proprie caserme — Fascio di Combattimento, località: Piazza Adelaide Ristori — Guf: piazza Paolo Diacono — Opera Nazionale Balilla: presso Scuole Comunali — Associazioni d'Arma (mutilati, combattenti, fanti, alpini, artiglieri, genio, ufficiali in congedo, volontari ecc.) in località: piazza Adelaide Ristori — Sindacati, Unioni sindacali e organizzazioni sindacali, artigianato ecc.: Viale della Stazione.

I Gruppi Rionali del Fascio di Cividale, devono ammassarsi:

Gruppo centro: piazza S. Francesco — Gruppo Borgo di Ponte: piazzetta Zorutti — Gruppo Borgo S. Domenico e Rubignacco: piazzetta de Portis — Gruppo Gagliano, Rualis, Spessa, Carraria, Purgessimo, Madriolo in località: Foro Boario — Gruppo S. Giovanni: piazzetta S. Giovanni — Gruppo Borgo S. Pietro e Gruppignano Viale della Stazione (davanti al monumento dei Caduti).

Il Fascio Femminile, si riunirà nella Casa del Littorio, e poi si disporrà sulla gradinata del Municipio. Le famiglie degli Ufficiali potranno assistere alla cerimonia dalle finestre del Palazzo Municipale.

Tutte le Istituzioni devono trovarsi alle ore 13.35 precise sulla piazza del Duomo, ai posti assegnati dal direttore del corteo.

Dopo detta ora, la piazza e le sue adiacenze verranno chiuse al transito.

Domenica 27 corrente funzioneranno servizi speciali di autocorriere da tutti i centri della zona. La Società Veneta effettuerà un treno speciale, con biglietto a prezzo ridotto di lire 2 con arrivo a Cividale nelle prime ore del pomeriggio.

### POZZUOLO
### Il Comitato per la lotteria dell'Opera Balilla

Il Comitato di propaganda costituito per la vendita dei biglietti della Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla da vario tempo lavora alacremente. Sono stati chiamati a far parte di esso: per. Antonio Celli, Giuseppe Gori, Elena Rossi, Carlo Blasich, prof. Angelo Lazzarini, Ruggero Zotti, Maria Della Vedova, Elena Tarcimonti Celli, Pietro Donna, Maria De Biasi, cav. Francesco Bierti.

### TRICESIMO
### La premiazione alla Scuola professionale

Domenica prossima 27 corrente alle ore 11 nel Teatro della Società Operaia sarà effettuata la premiazione degli alunni che frequentarono con profitto e diligenza la scuola serale di disegno professionale durante l'anno scolastico 1934-35.

Per l'occasione nella stessa sala saranno esposti alcuni lavori eseguiti dai migliori alunni dei diversi corsi.

### Radio rurale

Domenica si sono iniziate le trasmissioni radiofoniche agli agricoltori. Un ottimo apparecchio è installato in un'aula del palazzo scolastico, ove gl'interessati potranno ascoltare le lezioni domenicali dalle 10 alle 11 ant.

All'inaugurazione, erano presenti, oltre il fiduciario degli agricoltori camerata Bartossio, anche il delegato per la radiodiffusione co. Stefano di Montegnacco.

### Rinvio del mercato

Il Podestà rende noto che il mercato mensile prossimo scadente lo lunedì 4 novembre viene rimandato al successivo martedì 5 dato che nello stesso lunedì si svolgerà la commemorazione dell'anniversario della vittoria.

### GEMONA
### Per la Patria

Diamo il V° elenco delle offerte pervenute al Segretario del Fascio pro Erario:

Simonetti: campana di bronzo; Antonio Brollo: monete d'argento, una catena d'argento; dott. Tullio Klauzer: monete d'argento; don Domenico Copetti: monete d'argento; Vittorio Elia: rame; fam. Lenna-Cedaro: rame; cav. Giuseppe De Carli: monete d'argento, tre medaglie d'argento, catenina d'argento, pezzi d'argento; Ezio Ferrante: monete d'argento; cav. Gio. Batta Grassi: monete d'argento; cav. Adolfo Zozzoli: anello d'oro, 2 monete, 2 medaglie d'argento; Leonardo Candolini: monete d'argento; Martino De Crignis: rame; N. N.: portasigarette, portapenne, un astuccio, un tagliacarte, una medaglia ed uno scudo d'argento; Antonio Brollo: un anellino d'oro; Antonio Tessitori: monete di rame; Fabio Della Martina fu Sebastiano: rame; geom. Giacomo Baldissera: catenina d'oro; Ida e Antonio Morgante: borsetta, tre braccialetti, catenella, pezzi vari d'argento; Carmela Francesco Venchiarutti: paio orecchini, spilla, due catenine d'oro, orologio, due catenine, due pezzi, monete d'argento; Elio Morgante: orologio e pezzi vari d'argento, un fermaglio d'oro; famiglia Fantini: borsetta e corno d'argento; Ida Palese: rame; Santa Forgiarini ved. Micolino: monete d'argento, rame; Giacomo e Pietro Serafini: orecchino d'oro, due anellini e pezzi d'argento; Luigi e Balilla Bertossi: pezzi d'oro, pezzi di argento.

### BORDANO
### Ai Fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti ritardatari a voler regolarizzare la loro posizione amministrativa entro il 27 corrente, altrimenti saranno senza altro radiati dai ruoli per morosità, giuste disposizioni emanate dal Segretario Federale.

### Ai Giovani Fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile avverte che, sabato prossimo alle ore 15, tutti i Giovani Fascisti dovranno trovarsi presso la sede del Fascio, in perfetta divisa, perchè avrà inizio il corso allievi graduati.

Chi non ottempera a quanto sopra verrà severamente punito.

### Direttore corso premilitare

Il Comando della 55ª Legione Alpina di Gemona ha nuovamente designato, quale direttore dei corsi premilitari del nostro Comune, il caposquadra Conti.

### LATISANA
### Giachetti all' "Odeon"

Come precedentemente annunciato nei giorni 28 e 29 sarà a Latisana la Compagnia del comm. Giachetti per dare due spettacoli al Politeama Odeon. La sua venuta, per la prima volta nella nostra cittadina, sarà motivo di soddisfazione. I due lavori che il Giachetti stesso ha voluto scegliere per Latisana formano la migliore attrattiva: «Nina, no far la stupida» è un soggetto graziosissimo di Rossato e Giancapo che si rivede sempre con piacere, mentre il secondo «Santità» (Pio X) è nuovo per Latisana e in esso si avrà modo di ammirare il Giachetti nelle vesti di Papa Sarto. A partire da sabato 26 corr. presso il botteghino del teatro sono in vendita i biglietti per i primi e secondi posti di platea.

### Una culla

La casa del geom. Remigio Samueli è stata allietata in questi giorni dalla nascita d'un vispo maschietto, al quale è stato posto il nome di Sergio. Vivi rallegramenti.

### CAVASSO NUOVO
### Balilla che salva una bimba in procinto di annegare

*La bambina Ines Mariutto di Domenico, di anni quattro, da Orgnese, ier l'altro s'era arrampicata sull'orlo della vasca della fontana situata a pochi passi dalla casa. Perdendo l'equilibrio la bambina cadeva nell'acqua e sarebbe annegata se non fosse provvidenzialmente accorso il Balilla moschettiere Giovanni Bertoli di Angelo. Il bravo fanciullo afferrò senza indugio la bimba e la trasse fuori dall'acqua. La piccola Ines, che aveva intanto perduto i sensi, è stata portata a casa e le sono stati praticati massaggi e la respirazione artificiale, facendola rinvenire.*

*L'atto coraggioso del Balilla Bertoli è stato segnalato alle gerarchie dell'Opera Balilla.*

### Furto di pannocchie

Durante le notti piovose di lunedì e martedì ignoti ladri hanno rubato tre quintali di pannocchie a Michele Bier fu Gio. Batta in località Braidabassa, cagionandogli un danno di 150 lire circa.

### MANIAGO
### Gita dopolavoristica

Il Dopolavoro locale indice per il giorno 3 novembre una gita a Trieste. La quota è di lire 20 da versarsi metà quota subito al sig. Rosa Osvaldo. L'iscrizione si chiude il giorno 28 corrente.

### Commissione tasse

Il rag. Ottavio Sostero e il sig. Marino Beltrame di Luigi sono stati nominati presidente e vice presidente della Commissione comunale delle tasse per il biennio 1936-37.

### Mercati rinviati

I mercati settimanali che avrebbero avuto luogo lunedì 28 corr. e lunedì 4 novembre, sono rimandati a martedì 29 e a martedì 5 novembre.

### Beneficenza

In memoria di Bettino la famiglia Del Favero ha versato all'Asilo Infantile lire 50.

### PALMANOVA
### Lotteria dell'Opera Balilla

Da vari giorni, anche da noi, il Comitato lavora per il successo della Lotteria provinciale dell'Opera Balilla. La vendita delle cartelle procede bene. Il Comitato è così composto:

rag. Pietro Turolo, Silvio Steffenato, ing. Alcide Vanelli, Alfredo Lazzarini, Momi Mazzilli, cav. Gino Olivo, Elvira Cappa.

### CIVIDALE
### Partenze per l'A. O.

Sono partiti, per arruolarsi nella «Divisione Tevere» i minorati di guerra Palma, Coloricchio, Fornasari e Deganutti. A questi volontari che vanno a servire fedelmente la Patria nell'Africa Orientale ha rivolto un affettuoso saluto il Presidente della sottosezione mandamentale.

### Atto onesto

L'altra sera il sig. Lino Marzolini, gestore dell'esercizio di trattoria «al vecchio cacciatore» sito ai Casali Cristo, dopo chiuso l'esercizio rinveniva a terra un portafoglio contenente L. 1500 in denaro e qualche tessera che permise di identificare immediatamente lo smarritore al quale è stato consegnato.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Ai Fascisti

Gli iscritti che hanno ancora da ritirare la tessera dell'anno XIII° sono invitati a volerlo fare non oltre il 27 corrente mese. Si porta a conoscenza che la Segreteria Amministrativa è aperta tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

### L'orario dei negozi

La Federazione Fascista Mandamentale dei Commercianti fa noto che nei giorni di lunedì, anniversario della Marcia su Roma, e 4 novembre, annuale della Vittoria, tutti i negozi dovranno rimanere chiusi per tutta la giornata. Pertanto domenica 27 andante e domenica 4 novembre p.v. i negozi rimangono aperti fino a mezzogiorno.

Il 1. novembre, Ognissanti, i negozi rimangono aperti fino alle ore 12.

### Piccina ustionata col latte bollente

La bambina Maria Nonis di Giuseppe, di anni uno e mezzo, residente alla Ligugnana, ieri si rovesciava addosso una pentola di latte bollente, riportando scottature di 2° grado all'emitorace destro, al collo, al mento e al braccio destro. Dovette subito essere trasportata nell'ambulatorio del dott. Stuferi, il quale l' ha giudicata guaribile in una ventina di giorni.

### Beneficenza

L' ing. Domenico Morassutti e consorte nell'occasione di una lieta ricorrenza, hanno versato alla Cucina Economica L. 500 e alla Pia Associazione S. Vincenzo De Paoli L. 500.

### CASARSA
### Nel Presidio Militare

In questi giorni ha assunto il Comando del Presidio Militare di Casarsa il maggiore Giuseppe Valesano. Al valoroso ufficiale il nostro benvenuto.

### Nella Sezione Combattenti

L'altro giorno, sotto la presidenza del camerata Enrico Morello, si è riunito il Direttorio della locale Sezione Combattenti per concretare il programma per la celebrazione dell'annuale della Vittoria.

Anche quest'anno, dopo le cerimonie celebrative, gli ex combattenti si riuniranno ad un rancio cameratesco.

### Nel Dopolavoro ferroviario

Domani, dalle ore 18, e domenica 27 e lunedì 28, dalle ore 15, nella sala del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa, sarà proiettato il film «Viva Villa», capolavoro cinematografico, che vinse la grande medaglia d'oro della II.a Biennale di Venezia.

### CERVIGNANO
### Nel Fascio

L'altra sera, alle ore 21, nella Casa del Fascio si è riunito il Direttorio. Erano presenti anche il Podestà, i Capisettori e Capinucleo. Il Segretario del Fascio ha comunicato tutte le disposizioni impartite dalla Federazione Fascista a mezzo del Bollettino Federale, illustrandole. Ha poi ricordato i doveri che incombono, specie nell'ora presente, ai fascisti investiti di funzioni direttive.

Infine è stato costituito il Comitato comunale dell'Ente Radio Rurale che sarà composto dal Segretario del Fascio, presidente; dal camerata Fulvio Pasqualis, segretario; dal Podestà del Comune co. Carlo Attems, dall'insegnante Ettore Fedri; dal Fiduciario del Sindacato dell'Agricoltura Tacito Damiani; dal dott. Catani per i proprietari terrieri; dal presidente del Comitato comunale O. N. B. dott. Guido Tomaselli; dalla Fiduciaria delle Giovani Fasciste Livia Parmeggiani; dal direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura dott. Valentino Miniscalco e dai camerati Antonio Facis e Giorgio Sepulcri.

### Il mercato

Si è svolto ieri, molto animato, il mercato settimanale del giovedì sul quale si è avuta buona affluenza di merci e derrate con buone trattazioni e conclusioni di affari. Anche sul mercato bestiame si sono avute buone conclusioni di numerosi affari. Notata la affluenza di pubblico in specie dalla Bassa friulana. Diamo ne «La vita economica» i prezzi praticati sul mercato.

### MAIANO
### Il documentario sull'Abissinia

Per il vivo interessamento della direzione del locale Cinema sonoro e per soddisfare al desiderio della popolazione ed in particolar modo delle famiglie dei richiamati ed operai residenti nell'Africa Orientale, oggi 25 e domani 26 corrente sarà proiettato il film «Abissinia», interessante documentario di attualità. Seguirà inoltre il film «Somalia» e lo storico discorso del Duce tenuto a Bolzano.

Nei giorni successivi di domenica e lunedì sarà in visione il film della gloriosa vigilia: «Vecchia Guardia».

## P O R D E N O N E

### Convocazione dei Segretari dei Fasci della Zona

L' Ispettore di Zona convoca a rapporto per domani 26 corrente alle ore 15 alla Casa del Fascio di Pordenone tutti i Segretari dei Fasci di Combattimento della Zona di Pordenone.

### Per la celebrazione del 28 ottobre

Per questa sera alle ore 21 sono convocati alla sede del Fascio i componenti il Direttorio, i capi dei Gruppi Rionali, i capisettore i comandanti i vari reparti ed organizzazioni del Regime, per prendere i necessari accordi per la celebrazione del XIII° Annuale della Marcia su Roma.

### Oro alla Patria

Continua presso le locali Organizzazioni del Partito la raccolta degli oggetti d'oro da offrire al Duce, il quale ha disposto che il metallo aureo raccolto sia utilizzato a favore dell' Erario.

Parecchi hanno già fatto spontaneamente il loro dovere ed altri hanno già segnalato le loro offerte. Anche in questa circostanza Pordenone dimostra il suo slancio patriottico.

### Al Circolo del Littorio

Domenica prossima 27 corrente si svolgerà al Circolo del Littorio il primo trattenimento danzante della stagione per il quale sono stati già diramati gli inviti. Suonerà una distinta orchestra cittadina.

### Il successo di "Boccaccio"

La Compagnia di Ernesto Dezan ha ottenuto ieri sera un vivissimo successo con «Boccaccio» di Suppe, la bella operetta, dai motivi dilettosi, che si vede e si sente sempre con molto piacere. Lita Manuel fu un «Giovanni Boccaccio» pieno di brio e di boccaccesca dinamicità, e Mara Takarskaia una deliziosa «Fiammetta» anche se un grazioso accento esotico affiorava talvolta sommessamente; «Scalza» ebbe in Enrico Dezan uno spassosissimo interprete, ottimo «Lambertuccio» fu Umberto Bagnoli, e Pino D'Alba, che dimostrò ottime qualità di brillante, fu un «Lotteringhi» veramente indovinato; perfettamente a posto nella parte del «Principe di Palermo» fu Giulio Neglia che dimostrò ancora una volta bella voce e belle doti. [illegible] bene pure tutti gli altri. Molto bene il corpo di ballo e l'orchestra, e molto appropriata e sfarzosa la messa in scena. Questa sera con «La casa delle tre ragazze» di Schubert avremo la recita d'addio.

### Infortuni sul lavoro

L'operaio Bruno Pitton di anni 23 occupato presso la Filatura di Pordenone nel Cotonificio Veneziano ha riportato una ferita lacero contusa alle dita medio ed annulare della mano destra. Guarirà in 4 giorni salvo complicazioni.

L'operaia Irma Rosset di anni 25, occupata presso la Filatura di Pordenone, ha riportato una contusione alla falange unghiale al dito pollice della mano destra. Ne avrà per sette giorni s. c.

Una sua compagna di lavoro, Tarsilla Padovani, ha riportato una ferita lacero contusa al lato dorsale del dito mignolo della mano sinistra. Anch'essa ne avrà per sette giorni.

### Annega nel Meduna

Ieri sera, nei pressi della Colonia elioterapica sul Meduna, è stato rinvenuto sul greto il cadavere di un uomo dell'apparente età di 50 anni, che è stato poi identificato per tale Carlo Leonarduzzi di Giovanni, di anni 48, da Cordenons, il quale, evidentemente poco pratico del posto, era caduto nelle acque del Meduna, annegando. Sul posto si sono recate immediatamente le autorità per le constatazioni di legge.

### La premiazione per la gara bocciofila

Nella sala del Dopolavoro Rionale di Borgomeduna sono stati distribuiti i premi conseguiti nella gara del Campionato Comunale di bocce individuale. La gara fu di una notevole importanza dato che scesero in lizza i migliori giuocatori delle Sezioni di Pordenone, Torre, Roraigrande, Borgomeduna e Vallenoncello; la sorte ed il valore personale decretarono campione comunale il sig. Bomben Antonio della Sezione di Pordenone al quale fu assegnato diploma di 1. grado e medaglia grande vermeille.

2. Pitton Lodovico (Sezione Borgomeduna) medaglia grande di argento; 3. Bagattin Giuseppe (Sez. di Pordenone); 4. Da Ponte Rodolfo (Sez. di Pordenone); 5.o Bortolin Ferdinando (Sez. di Borgo Meduna). La medaglia vermeille e diploma per la miglior classifica furono vinti dalla Sezione di Pordenone. La sera stessa il Dopolavoro di Borgo Meduna formava una forte Sezione bocciofila per le competizioni del prossimo anno XIV ed al posto del fiduciario Forniz dimissionario, veniva eletto Bortolin Ferdinando che sarà coadiuvato dall'amico U. Gradolato.

### A. C. Pordenone - Villacher

L' incontro internazionale di domenica, che vedrà di fronte la prima squadra nero-verde e la forte compagine del «Villacher», ha destato il più vivo interessamento in tutta la zona. La nostra prima squadra, che ha ottenuto domenica scorsa una onorevole affermazione contro le riserve udinesi, sembra essere giunta ad un notevole grado di preparazione; domenica prossima gli appassionati potranno vederla all'opera contro una forte squadra straniera.

### SACILE
### Ai Balilla Moschettieri

Tutti i Balilla Moschettieri della Coorte di Sacile sono comandati di trovarsi domenica 26 corr. alle ore 15 precise nel cortile delle Scuole Elementari di via Ettoreo.

E' d'obbligo la divisa completa. Si avvertono che non sono ammesse assenze ingiustificate.

### CANEVA DI SACILE
### Promozione

Il concittadino sig. Augusto Chiaradia, segretario comunale di Polcenigo, viene trasferito nel Comune di Spilimbergo. Al bravo segretario, apprezzato per le sue doti, i nostri rallegramenti per la promozione.

### AVIANO

**Di un grave fatto** accaduto ieri a Costa diamo notizia in 6.a pagina.

### SPILIMBERGO
### Nell' Opera Balilla

Adunata: Sabato alle 14.30 tutti gli organizzati sono tenuti a trovarsi nella regolamentare divisa sul piazzale delle Scuole.

### Nozze

Ieri nel nostro Duomo, il camerata Giovanni De Rosa si è unito in matrimonio con la signorina Livia De Stefano. Il nostro augurio più fervido.

### Infortunio stradale

Nei pressi di Dignano Battista Zanin per evitare d'essere investito da un autotreno, cadeva dalla bicicletta riportando varie contusioni. Guarirà in 15 giorni.

### Furto di formaggio

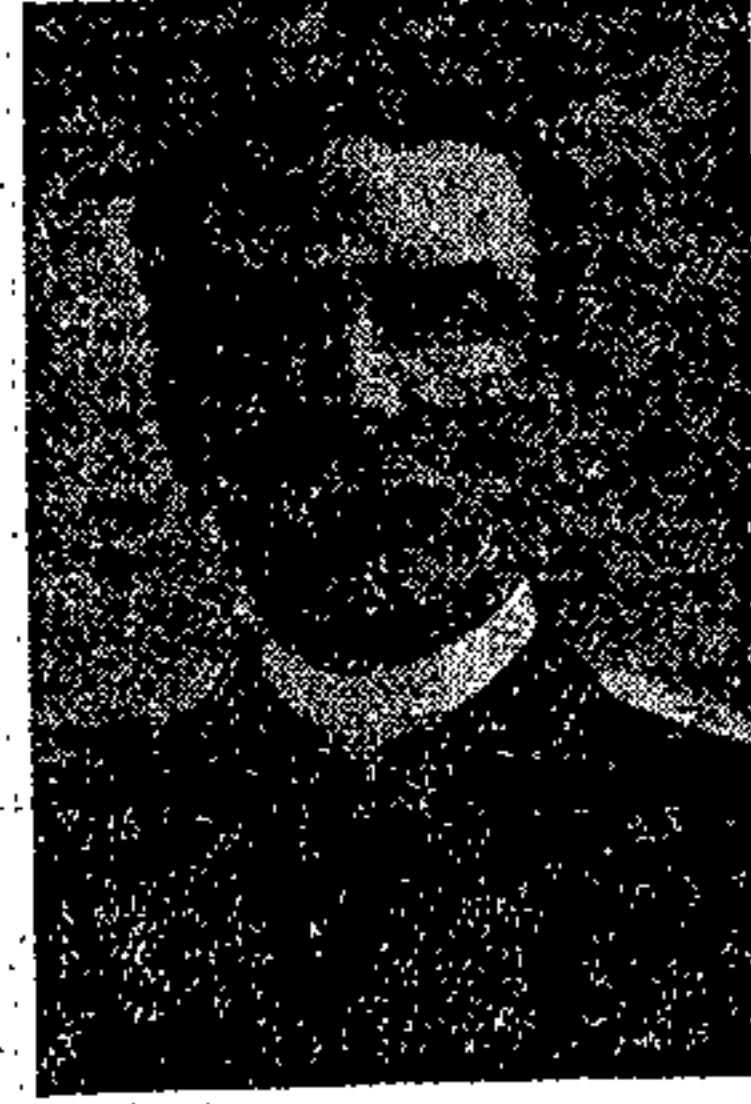
Nella latteria di Pozzo di San Giorgio della Richinvelda, nella notte di ieri ignoti hanno asportato oltre 7 q.li di formaggio. Il furto è stato denunciato alla Benemerita.

# LA VITA CITTADINA

## Il gen. Baldissera gloria udinese

### Altre notizie sulla vita del grande condottiero coloniale

*Finora è stato detto (anche nell'interessante scritto da noi pubblicato domenica scorsa) che il gen. Antonio Baldissera era nato a Padova, da famiglia udinese, ivi trasferitasi temporaneamente e quindi rientrata nella nostra città.*

*Al dott. Enrico Gaspari di Latisana, distinto magistrato nonchè appassionato cultore di memorie patrie, spetta il merito di aver precisato che il grande condottiero coloniale non soltanto appartenne a famiglia udinese ma ebbe i natali nel capoluogo del Friuli.*

Il dott. Gaspari, in un opuscolo testè dato alle stampe e intitolato «Il generale Antonio Baldissera gloria udinese», contenente un estratto dal «Bollettino storico per la Provincia di Novara», riferisce di aver desunto le notizie sul Baldissera in «Africa» di Chiesi e Norsa, da «Adua» di Bellavita, da «La guerra in Africa» di Mantegazza, dalla «Civiltà Cattolica» (volumi V e VI - 1896), dall'«Enciclopedia Militare», dal «Dizionario Biografico Universale» e dalla «Piccola Enciclopedia Hoepli» di Garollo, da un articolo di Nasalli Rocca nella «Nuova Antologia» (Fascicolo 1444 - 1932), da «Vita eroica del Capitano Bottego» di Lavagetto, dall'«Enciclopedia Italiana» dei Treccani, dagli «Elenchi storici e statistici dei Senatori del Regno» (1935).

«Accortomi — egli scrive — che in queste opere o non erano stati indicati o erano stati indicati inesattamente la data e il luogo di nascita di Colui che nel 1896 fu Comandante Supremo delle truppe Coloniali e Governatore Civile in Eritrea, mi sono affrettato a farmi trasmettere il suo atto di nascita e così ho potuto precisare che Giovanni Antonio Baldissera di Antonio e di Maria Maddalena Marini nacque in Udine nella Parrocchia del SS. Redentore, in via Villalta al n. 1082 il giorno 23 ottobre 1836, quando il Veneto era sotto la dominazione austriaca».

*L'opuscolo riferisce quindi il suo stato di servizio che corrisponde a quanto abbiamo già pubblicato: studiò all'accademia militare di Wiener Neustadt, uscendo nel 1857 sottotenente. Nel 1859 per merito di guerra aveva già raggiunto il grado di capitano di Stato Maggiore. Nel 1866 chiese ed ottenne di combattere, anzichè in Italia, in Boemia. Ivi guadagnava la più alta ricompensa al valore militare: la decorazione di Maria Teresa.*

*Subito dopo, passato il Veneto all'Italia, optò per il passaggio nell'esercito italiano. Nel 1881-82 comandò in Firenze il 7° Reggimento bersaglieri.*

*Nel 1888 quale Colonnello Brigadiere partecipò alla spedizione San Marzano in Eritrea. Fu poi governatore della nuova colonia, segnalandosi in ogni campo: politico, economico, militare dell'incipiente organizzazione. A lui si deve la creazione del corpo degli ascari eritrei.*

*Dal 1894 al febbraio 1896 comandò la Divisione Militare di Novara.*

*Prescelto dal governo di Crispi a sostituire il Baratieri nel comando supremo delle forze coloniali e nominato con R. D. 22 febbraio 1896 Comandante supremo dell'Esercito in Africa e Governatore civile della colonia, il Baldissera partì da Novara per l'Africa, senza che nessuno lo sapesse. Giunse a Massaua tre giorni dopo la battaglia di Adua. In quell'ora egli apparve e fu veramente il maggiore degli Italiani. Sobrio, tenace, operoso senza millanterie, attivo, risoluto diede opera efficace per rialzare il morale delle truppe e incutere rispetto ai nemici. Ottenne successi contro Abissini e Dervisci. Gli Abissini lo avevano soprannominato il Generale Embesser: «Generale Leone».*

*Preparato il terreno a trattative dignitose e conclusa la pace, rientrò in patria, per comandare i Corpi di Armata di Ancona e di Firenze. Il 4 marzo 1904 fu nominato Senatore. Morì a Firenze l'8 gennaio 1917.*

*«Il Generale Baldissera — conclude il dott. Gaspari — che fu veramente Capo, fu anche il grande Seminatore di molte virtù e di molte idee. La rievocazione dei fatti, dei gesti e delle parole del Generale, raccolti e riordinati dal Generale Ottavio Zoppi, riescirà utile perchè servirà ad alimentare la nostra fede, la nostra volontà, la nostra opera per ottenere la sicura nostra Vittoria in Africa: Vittoria che sarà certamente celebrata nel centenario della nascita del mio grande concittadino, che in tempi di smarrimento civile presentì e preconizzò e salvò l'espansione italiana nell'Africa Orientale».*

## Oro alla Patria

*Al Segretario Federale sono pervenute le seguenti ulteriori offerte d'oro:*

*Angiola Denti Pecile e Camilla Pecile Kechler 2 braccialetti, catena d'orologio, un anello, 1 cassa d'orologio, 1 medaglia premio conseguito in una gara automobilistica, 1 medaglia premio conseguito alla mostra didattica nella esposizione del 1884: complessivamente gr. 135; Riccardo Comisso di Driolassa 2 anelli ricordo di famiglia, gr. 6.40; Arnaldo Fior di Paluzza un anello gr. 2; Rinaldo Bertone di Teor 1 anello, 1 ciondolo, 2 orecchini e oggetti vari, ricordi di famiglia, gr. 8.20.*

### 11.a Legione «Dicat»

## Adunata di controllo

Domenica 27 corrente, alle ore 8 dovranno trovarsi presso la sede del Comando (caserma Valvason, via Aquileia 65) tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati e Camicie Nere della batteria 121ª, 122ª, 123ª, 124ª e 125ª; nonchè del plotone comando e della Banda legionale. Uniforme ordinaria.

### Nel Fascio Femminile

## I corsi di lavoro e di cultura

*Dopo il breve periodo di vacanze, il Fascio Femminile sta per riaprire le aule di studio e di lavoro nella sua sede in via Manzoni; e certo anche quest'anno le dopolavoriste e Giovani Fasciste accorreranno volonterose ad iscriversi. Gli insegnamenti pratici e tecnici — come ricamo, taglio, modisteria, economia domestica e igiene, saranno alternati a lezioni di lingue, di pittura e di educazione fisica.*

*Il Fascio Femminile, che sta attualmente organizzando anche una scuola di tennis, cercherà con ogni mezzo di venire incontro ai desideri e alle particolari attitudini delle giovani, favorendo con questi Corsi la loro preparazione alla vita e la formazione della loro coscienza fascista. Le lezioni si inizieranno il giorno 12 novembre e gli insegnamenti saranno affidati a professori di provata competenza.*

*Le Giovani italiane, fasciste e dopolavoriste sarà bene tengano presente che le iscrizioni — che si ricevono al Fascio Femminile ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 — si chiuderanno il 9 del mese venturo.*

### Opera Nazionale Balilla

## Visite ispettive

### alle Piccole e Giovani Italiane

La fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane prof. Elena Corradi, continuando le visite rionali del sabato fascista, ha passato in rassegna i «Figli della Lupa» del II. Comitato Rionale e le Piccole e Giovani Italiane rispettivamente comprese nelle zone del II, III. e IV. Gruppo.

Controllata l'efficienza dei reparti e diretti alle fiduciarie ed alle dirigenti capo gruppo e capo centuria opportuni consigli e preziosi insegnamenti, la fiduciaria provinciale ha rivolto brevi parole alle giovanissime Camicie Nere e a tutte le organizzate presenti, rilevando come si renda indispensabile la divisa per i bimbi, per le fanciulle e per le giovinette inquadrate; e come essa debba, con la perfezione regolamentare, dare la precisa sensazione dell'ordine e della disciplina. Dopo un invito alla massima disciplina ha offermato che d'ora innanzi, non saranno accolte da parte delle dirigenti, assenze ingiustificate le quali saranno punite dopo un richiamo ed un ammonimento con la radiazione temporanea od eventualmente permanente dai ranghi dell'O. N. B. I genitori sopratutto mireranno a diffondere nell'animo dei figli i sacri sentimenti del dovere ed il bisogno di disimpegnarli!

La fiduciaria Provinciale infine si è augurata che la sentita comprensione dei genitori, degli elementi costituenti i reparti, e la volonterosa valida attività delle dirigenti preposte valgano a dare un maggiore, sensibile, impulso all'Organizzazione tanto da renderla efficiente sia nella linea di ordine come nella linea dell'attività e del lavoro.

## Corsi serali di lingue straniere

Presso la Scuola serale di contabilità avranno inizio, coi primi giorni del prossimo novembre, due corsi di lingue straniere: (francese e tedesco). I corsi si svolgeranno dalle ore 20.30 alle ore 21.30 due volte per settimana, in sere da destinarsi escluso il sabato.

Per le iscrizioni e per informazioni rivolgersi alla segreteria del R. Istituto «A. Zanon» (piazza Garibaldi) dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni non festivi.

### La Rendita 5 %

## 41 milioni e mezzo sottoscritti nella nostra provincia

*La terza giornata di sottoscrizioni pubbliche al nuovo Prestito ha segnato sia a Udine che in tutta la Provincia rinnovati apporti agli sportelli degli Istituti di credito. Le adesioni anche dei piccoli risparmiatori documenta il favore con cui l'operazione finanziaria è stata accolta. Rileviamo che il sottoscrittore versa immediatamente solo trentacinque lire per ogni cento di capitale sottoscritto, impegnandosi a versarne altre trentacinque nei quattro mesi successivi e venticinque negli ulteriori quattro mesi.*

*Fino a tutto mercoledì, le sottoscrizioni registrate alla Tesoreria provinciale ammontavano a lire 41 milioni 578.900.*

## Le opere di bonifica compiute in Friuli nell'anno XIII

*Il 28 ottobre saranno inaugurate 495 opere pubbliche di bonifica compiute in Italia durante l'anno XIII e che hanno importato una spesa di lire 361.843.812 ed hanno richiesto l'impiego di 10.682.905 giornate-operaio.*

*Fra le opere di particolare rilievo sono comprese le seguenti della nostra provincia: arginature, i canali di scolo e la rete stradale del bacino Fiumicella, nel comprensorio della Bassa Friulana, che assicurano il completo assetto, dal punto di vista idraulico e stradale, di circa 1180 ettari di terreno;*

*l'impianto idrovoro e le altre opere idrauliche che permettono il prosciugamento di ettari 4000 nel comprensorio Boscat.*

## Disposizioni ai Fanti per le imminenti cerimonie

### La posa della prima pietra della Casa Monumento del Fascio di Pozzuolo nell'anniversario della battaglia

La Presidenza della Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale del Fante comunica:

*Per le cerimonie del 28 Ottobre* i Fanti non iscritti al P. N. F. interverranno coi singoli Nuclei al seguito dei gagliardetti. A Udine i Fanti si troveranno in sede alla Casa del Combattente. L'orario e le modalità verranno rese note a mezzo del giornale.

*Per la cerimonia del 30 Ottobre* che si svolgerà alla Caserma del 2.° Fanteria «Re» commemorandosi la battaglia di Alano di Piave, il capitano Lucio Vidoni è incaricato di partecipare alla Messa al campo nel cortile della caserma con la bandiera delle Cravatte Rosse e una rappresentanza di dieci fanti in divisa; egli inviterà i gagliardetti di *S. Daniele* e *Cividale*.

*A Pozzuolo del Friuli* il 30 ottobre, commemorazione della battaglia, avrà luogo la posa della prima pietra dell'erigenda Casa Monumento al Fascio di Pozzuolo. Interverrà il Presidente Nazionale dell'Associazione. Perciò i Capi Settori e Capi Nuclei sono comandati ad intervenire con le bandiere ed una forte rappresentanza di Fanti in perfetta divisa. Per poter disporre tempestivamente dei mezzi di trasporto per i Fanti di *Udine* e *Colugna*, dovranno pervenire alla Sezione Provinciale gli elenchi numerici dei partecipanti entro il 28 ottobre. I Nuclei di *San Giorgio di Nogaro, Palmanova, Castions di Strada, Gallerano* raggiungeranno Pozzuolo con mezzi propri. Il Nucleo di *Basaldella* provvederà a mandare sul posto la fanfara dandone assicurazione scritta. La cerimonia avrà inizio alle ore 9 con la S. Messa, corteo, posa della prima pietra, posa delle corone al Monumento, discorsi ufficiali e avrà termine verso le ore 11.

*Per l'anniversario del 4 Novembre* tutti i Nuclei della provincia sono comandati a commemorare la data della Vittoria con la maggiore solennità. Ogni Presidente di Nucleo farà intervenire i Fanti mettendosi d'accordo con i Presidenti delle Sezioni Combattenti del luogo. Sarà informata la presidenza provinciale del programma delle cerimonie.

*Per la cerimonia dell'11 Novembre*, ricorrendo il genetliaco di S. M. il Re e la festa della Fanteria i Capi Nucleo e Settore raccoglieranno i Fanti nelle rispettive sedi tenendo loro breve discorso di circostanza. Nessun Nucleo dovrà mancare a questa ricorrenza cui va dato il carattere di solennità che merita.

Di quanto è sopra ordinato la presidenza provinciale attende tempestiva assicurazione.

### CONFERENZE

## Il riposo festivo nella legislazione italiana

Mercoledì sera, nella sala dell'Azione Cattolica il sac. avv. Aristide Baldassi, seguendo il ciclo di conferenze della settimana per la santificazione della festa, parlò a numeroso uditorio sulla legislazione del riposo settimanale e festivo in Italia. Dopo una corsa attraverso i secoli ed i popoli, dai più antichi ai contemporanei, per ricercarne le norme su tale argomento, l'oratore si è soffermato sull'origine della legge italiana sul riposo settimanale dalla proclamazione del regno all'anno passato, quando essa venne sostituita con una legge più perfetta e più rispondente alle esigenze etiche e religiose del nostro popolo. Chiuse con un'analisi di questa legge, frutto della provvidenziale Rivoluzione Fascista.

## Alcune impressioni alla Mostra d'arte agreste

Benchè su queste pagine sia già stato scritto egregiamente della Mostra d'arte ispirata alla vita agreste, pure ci sia consentito di unirvi ancora una parola di ammirazione e di plauso, tanto più che quest'anno, nelle chiare sale del nostro Municipio, troviamo una ricca messe di disegni, di pitture e di sculture che tanto ci compiace.

Spontanei, giocondi di vivida luce brillano i quadri di Enrico Ursella, che sempre più sicuro prosegue il suo cammino. La sua mano non ha incertezze; egli affronta qualsiasi scorcio, qualsiasi contrasto di luci con larga pennellata piena di vigore. E come si azzuffano i suoi piccoli galli scarlatti!

Marcelliano Canciani spiega dinanzi ai nostri sguardi la maestosa bellezza delle Alpi dolomitiche e tale è l'incanto che ne proviamo, che, dinanzi a *«Casera Razzo»* ed all'altro: *Montepiana - Tre Cime*, c'è in noi l'illusione di porre il piede tra quei massi, mentre gli sguardi vagano ammirati dalle azzurre montagne ai pascoli di un verde tenero, e par ci giunga dai boschi lontani un profumo salubre di resina. Splendide pure le cime dello *Schiliar* e del *Catinaccio (Rosengarten)* che ci ripete da lontano la sua poetica leggenda. Pieno di significato il quadretto *«Dove nasce il Piave»* che ha in sè contrasti stupendi di bagliori e di tenebre, di burroni profondi e di dolci pendii, di boschi verdi e di piante ischeletrite. L'artista sa scegliere i paesaggi più affascinanti e li ritrae con minuziosa fedeltà.

In un angolo della Mostra, all'ombra, si scorge qualche cosa di vivo, come se la parete si aprisse e da piccole finestre ci colpissero lo sguardo dei paeselli alpini, taluni in piena estate, caldi di luce come «Fienagione», altri sognanti sotto la neve con le rustiche case aggraziate da gialle panocchie. Deliziosi come sempre questi quadri di Marco D'Avanzo pieni di vigore e di soavità.

Tita Marzuttini, artista multiforme ed appassionato, si è in special modo dedicato ad uno studio dei più difficili: quello di ritrarre gli animali, nei loro svariati atteggiamenti. E non si accontenta di osservarli superficialmente, ma si cura anzitutto della loro struttura, tanto che sotto le pinne smeraldine delle sue anitre, o sotto il lucido mantello dei suoi cuccioli si sente la carne pulsante. Frutto di lunghe, pazienti osservazioni, e di un infinito numero di disegni di occhi, narici, zampe, garretti da formarne una collezione leonardesca, modello e sussidio per gli studiosi. Quanto alle mosse, l'artista le coglie a volo e noi le gustiamo nei suoi quadretti di caccia, in *«Maternità canina»* in *«Bastiola!»* (tacchina perfetta) nei suoi spinoni che pare rompano la carta per venirci incontro.

I cavalli pare trottino veramente in quel suo quadro, trainando i carri lieti di gitanti, ma lì su c'è un cartone, forse il più bello e sentimentale dei suoi: *«Gli ultimi bagliori del tramonto»*.

Limpidi, soleggiati altri suoi acquerelli di case friulane, ove non v'è ricerca di effetto, ma verità esposta con sana coscienza. Tita Marzuttini è un vero maestro, nè sdegna palesarci i segreti dell'arte — pure non saprà mai insegnarci come fioriscano dal suo pennello quelle rose meravigliose ch'egli dirà «fatte di nulla» — ma così fresche, così leggiadre!

## Artigianato

### Emigrazione per l'Africa Orientale

Gli artigiani comunque interessati a conoscere le disposizioni recentemente emanate per l'ingaggio degli operai destinati ai lavori nell'Africa Orientale, devono rivolgersi alla Segreteria provinciale dell'artigianato (Piazza Mercatonuovo 13).

### L'orario dei barbieri dal 26 ottobre al 4 novembre

Tra la Segreteria provinciale degli Artigiani e l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio è stato concordato il seguente orario di apertura e chiusura da valere per i negozi da barbiere, parrucchieri per signora, e misti del Comune di Udine, in occasione delle prossime celebrazioni:

Sabato 26 ottobre, chiusura alle ore 21; domenica 27 apertura alle ore 8, chiusura alle ore 14; lunedì 28: chiusura completa; giovedì 31: apertura alle ore 8, chiusura alle ore 20.30; venerdì 1. novembre: apertura alle ore 8, chiusura alle ore 15; sabato 2: apertura alle ore 8, chiusura alle ore 21; domenica 3: apertura alle ore 8, chiusura alle ore 14; lunedì 4: chiusura completa.

### Esportazione di prodotti artigiani

E' stato rilevato che alcune ditte artigiane esportatrici, inadempienti alla presentazione della denuncia ai Consigli provinciali dell'economia, procurarono alla loro clientela straniera serie difficoltà per la ricezione delle merci inviate all'estero. Tale inadempienza, mentre si risolve a danno delle ditte, per gli ostacoli che esse incontrano nella esportazione dei loro prodotti, le rende passibili delle penalità stabilite dall'art. 51 del Testo Unico sulle leggi riguardanti i Consigli provinciali dell'economia corporativa.

Invitiamo pertanto le ditte artigiane esportatrici alla stretta osservanza dell'obbligo della loro iscrizione ai Consigli medesimi.

## La medaglia d'argento ad un vicebrigadiere di P. S.

La settimana scorsa a Roma, in occasione del 10° annuale di costituzione del Corpo Agenti di Pubblica Sicurezza, è stata consegnata la medaglia d'argento al valor militare al vice brigadiere Giovanni Schiavone, appartenente alla R. Questura di Udine. La decorazione viene a premiare un atto di coraggio compiuto dallo Schiavone nel 1931 a Roma, allorquando cioè metteva a repentaglio la propria vita per salvare quella di decine di persone rinchiuse in una chiesa, riuscendo a disarmare un pazzo che s'era messo a sparare contro la folla.

Al valoroso vice brigadiere i nostri rallegramenti.

## ECHI DI CRONACA

### «La Vedova allegra»

Domani il Cinema sarà in festa; il maggiore avvenimento della stagione prepara l'«Eden» per la prima del travolgente spettacolo Metro Goldwyn Mayer: «La vedova allegra» che attualmente trionfa nei maggiori schermi d'Italia.

Amore, danze, umorismo, in una cornice suggestiva e al ritmo della musica popolarissima di Franz Lehar, nella ricchezza di produzione mai raggiunta; il vertice della cinematografia mondiale; nello splendore e nel trionfo di un capolavoro dovuto alla regia di Ernest Lubitsch ed alla interpretazione di Jeanette Mac Donald e Maurice Chevalier.

C'è il romanzesco e il romantico, la leggerezza dell'operetta e il pizzico di piccante, intelligentemente distribuito; c'è il dramma indispensabile per commuovere ma soprattutto c'è la commedia dal dialogo brillante e dall'azione animatissima. La coreografia è favolosa, la lirica vocale e strumentale è stupenda.

Per l'imponenza dello spettacolo e per dare modo al pubblico di assistere con comodità all'imponente spettacolo, domani sabato le rappresentazioni hanno inizio alle ore 14 con svolgimento continuato.

### «La Risata» al Cecchini

Un successo vivissimo ha ottenuto ieri sulle scene del «Cecchini», la compagnia di Varietà, riviste, parodie e grotteschi: «La Risata» che ha presentato in avanspettacolo la rivista grottesca in 1 atto e 5 quadri «La caccia ai milioni»; 60 minuti di continuo divertimento e di incessante ilarità.

Il comicissimo direttore Alfredo Tomas, la graziosa «soubrette» Marsigli, tutti gli altri 16 artisti, nonchè lo spigliato balletto delle «Risare Girls», sono stati festeggiatissimi.

Oggi venerdì, come ogni giorno di permanenza della Compagnia, lo spettacolo di varietà è completamente variato. Allo schermo continua il successo del film novità 1935-36 «Fedora» dal romanzo di Sardou nell'interpretazione di Marie Bell.



### STATO CIVILE DI UDINE

24 Ottobre 1935 XIII

| | |
|---|---|
| Nati: | zero |
| Morti: | 3 |
| Matrimoni: | zero |

**Morti**

Scrosoppi Luigi di Gio. Batta di anni 77 commerciante — Mantoessi Anna vedova Novelli fu Domenico di anni 75 casalinga — Saccardo Alfredo fu Pietro di anni 66 bidello scolastico.

**Pubblicazioni di matrimonio**

De Vitt Carlo autista con Gremese Giovanna sarta.

## Cronaca mesta

Numerosi conoscenti di famiglia, e particolarmente amici e colleghi dei figli medico chirurgo dott. Antonio e avv. Raffaello, hanno ieri nel pomeriggio accompagnato all'estrema dimora la salma di Luigi Scrosoppi, spentosi fra largo rimpianto cristianamente come era vissuto.

Il corteo si è mosso da via Poscolle n. 22; nessun fiore per espressa volontà dell'estinto; sulla bara posavano soltanto quelli della famiglia. Reggevano i cordoni i signori Odorico Politti, Antonio Braidotti, Guglielmo Bontempo, co. Gio. Batta Valentinis, co. Galvino Colvatti e Girolamo Parussini. Nel corteo notavansi rappresentanze con bandiera del Circolo Cattolico di S. Nicolò e di associazioni ed enti. Le esequie sono state celebrate nel Tempio ossario.

**Il Cinediario** seconda edizione 1935-36, compilato a cura del collega G. C. Borghi, specialmente destinato agli esercenti di cinematografo e a quanti si interessano di cinema, offre una quantità di dati: dagli indirizzi del mondo cinematografico italiano alla rubrica della attuale produzione italiana e straniera corredata dai dati necessari. Il piccolo annuario va richiesto (L. 10), citando il nostro giornale al Centro Editoriale Cinematografico (Via Conservatorio 22, Milano).



## SPETTACOLI

### Cinematografi

**Cecchini**

(Cinema e varietà). Allo schermo: *Fedora*. Novità interpretata da Marie Bell. Sulle scene «*La Risata*». Riviste, parodie, grotteschi. Compagnia di 18 artisti. Valide le rid. Ore 17.

**Eden**

*La moglie è un'altra cosa.* — Brillante commedia con Costance Bennett, Franchot Tone e Tullio Carminati. — «Il discorso del Duce» ai 20 milioni d'Italiani». Val. le rid. Ore 17.

**Impero**

*Sequoia.* — Il grande capolavoro della Metro di successo mondiale. Storia della più sorprendente amicizia, un poema di umanità nuova. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . . 6-80
Pubblicità . . . . . . . . . . . . 9-59

# IL GIORNO

**Calendario**

*25 ottobre, venerdì* (298-68).

*Ss. Crisanto e Daria*, sua moglie: sostennero molti tormenti sotto il Prefetto Celerino e poi, per ordine dell'imperatore Numeriano, furono sepolti vivi sotto un cumulo di terra e di pietre sulla Via Salaria, in Roma — Ss. Crispino e Crispiniano, nobili romani, martiri.

**Ricorrenze storiche**

1831. - A Palermo una commissione militare pronuncia 11 condanne a morte per i moti del 1. settembre.

1847. - L'i. r. governo inibisce la entrata nei territori del Lombardo-Veneto dei periodici provenienti dal. la Toscana e dallo Stato Pontificio.

1867. - Strage dei patrioti Francesco Arquati, della moglie Giuditta Tavani con tre figli ed altri 5 al lanificio Ajani in Trastevere, per mano di zuavi e gendarmi pontifici.

1930-VIII - Nozze della principessa Giovanna di Savoia con Re Boris di Bulgaria.

1932-X - A Milano il Duce: «Oggi con piena tranquillità di coscienza dico che il secolo XX sarà il secolo del Fascismo, il secolo della potenza italiana».

**Fiere e mercati**

*Domani:* Cividale, Pordenone, Socchieve.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 24 ottobre: temperatura massima 15.6; minima 7.6; precipitazioni millimetri 0.5.

* * *

*Situazione barica.* — Bassa pressione sull'Atlantico settentrionale con minimo (738 mm.) sulla Islanda, centro di alta pressione (769 mm.) circa sulla penisola scandinava; sul mar Ligure nucleo depressionario (748 mm.) circa influenzante l'Italia, bacino Mediterraneo e regioni balcaniche.

*Previsioni.* — Tendenza generale del tempo pressochè ovunque condizioni instabili. Stato del cielo nuvoloso o coperto con schiarite più frequenti sulle regioni settentrionali occidentali e sulle meridionali. Nebbie sulla Val Padana e sull'alto e medio Appennino, pioggie sparse lungo la penisola. Venti moderati o quasi forti intorno nord e sulle regioni settentrionali tra maestro e ponente alquanto forti ruotanti a libeccio altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, pressochè stazionaria sul rimanente. Mare agitato specialmente medi e bassi bacini.

**La radio**

Ore 13.10: Concorso di cultura musicale (Tutte le Stazioni) — Ore 20 e 50: «La maschera di Bruto», dramma di S. Benelli (Gruppo Torino) — Ore 22: Concerto di musica da camera (Gruppo Torino).

**Trattoria comunale**

*Mattina:* risotto di vongole; pasta e fagioli, baccalà, pesce, vitello, polenta, contorni.

*Sera:* riso e patate, pasta al burro e pomodoro, omelette, scaloppe al marsala, contorni.

### Un grave fatto ad Aviano

## Incendia le vesti alla cognata riducendola in fin di vita

L'accordo non regnava da varii anni, per motivi famigliari, fra Vincenzo Tassan Buffonel d'anni 45 muratore e la cognata sua Elvira Pateis vedova Zanadio d'anni 49, dimoranti nello stesso fabbricato sito nella frazione di Costa d'Aviano.

Ieri verso le ore 13, il Tassan atteso il ritorno della cognata dalla fonte, le scagliava addosso un piccolo recipiente colmo di benzina, quindi, prima ancora ch'ella se ne avvedesse, le appiccava il fuoco alle vesti che, inzuppate com'erano, di colpo si incendiavano. Compiuto il folle gesto, il Tassan fuggiva mentre la Pateis, una torcia ardente, correva terrorizzata cercando scampo in casa; prima però che vi giungesse accorrevano i famigliari che gettandole addosso alcuni sacchi riuscivano a soffocare la fiammata.

La donna gravemente ustionata, dopo le prime cure è stata trasportata all'Ospedale ed ivi accolta in pericolo di vita, trattandosi di ustioni di terzo grado diffuse in tutto il corpo.

Il Tassan più tardi si costituiva ai Carabinieri ai quali confessava di aver così agito contro la Pateis perchè la odiava, ritenendola causa di tutti i dissidi, taluni anche gravi e non privi di conseguenze, avvenuti nella propria famiglia.

## Un furto in treno

### L'arresto di un muratore

L'altra sera, sul treno Udine-Tarvisio, viaggiava la suddita austriaca Maria Knor di Vienna; costei, nei pressi della stazione di San Pelagio si accorgeva della sparizione della propria borsetta contenente denaro e documenti personali.

I militi ferroviari di servizio sul treno, prontamente iniziavano le indagini, riuscendo a rintracciare in una carrozza di terza classe, confuso fra altre persone, il ladro. Trattasi del muratore Natale Giorgiutti da Savorgnano di Povoletto, il quale è stato trovato in possesso della borsetta. Fatto scendere alla prima stazione, il Giorgiutti è stato poi affidato ai carabinieri che alla loro volta lo hanno tradotto alle carceri.

### ARTE E TEATRI

# Con Armando Falconi al cinema per vedere la prima di "Re Burlone,, con Falconi

Una primizia e una rarità.

Ieri mattina all'Eden, in visione privata, anzi riservata, è stato proiettato quasi di nascosto «Re Burlone», l'ultimo film della «Capitani» interpretato da Armando Falconi. L'interprete non si era ancora visto nella pellicola montata, definitivamente pronta per il commercio, ed era appunto per lui che la Casa aveva mandato ad Udine questa copia privilegiata con alquanto anticipo sulle rappresentazioni che tra breve si inizieranno in tutta Italia.

Assistere ad una proiezione cinematografica avendo per vicino di poltrona l'interprete principale del film, non è cosa che possa succedere tutti i giorni — almeno a noi.... della periferia — e la inconsueta e fortunata occasione faceva pregustare il piacere di venir a conoscenza di particolari inediti, conoscere retroscena, sottolineare punti di maggior interesse, così mi sono «piazzato» vicino al comm. Falconi per carpirgli i successi delle confessioni mentre sullo schermo Re Ferdinando riviveva faceto, leggero e bonaccione.

Ma... il mio vicino, monocolo al destro, gambe accavallate, mani occupate a trattenere il cappotto buttato sulle spalle, sembrava inchiodato. Forse meravigliato lui stesso del lavoro e della propria interpretazione. I pochi presenti commentavano a voce alta: «bene! bella questa sequenza! naturalissima questa scena!» e ridevano alle saporite battute ed alle gustose trovate del Re Burlone. Falconi invece era lì, come un qualunque spettatore dell'ultima fila, semplicemente attento e persistentemente compunto.

— Sono proprio della Lante questi gorgheggi commendatore?

— No!

— Brava la Ferida. Ma da dove viene questa attrice?

— Ruggeri!

— Riuscita, vero, questa ricostruzione della prima ferrovia?

— Veramente.

Così non poteva andare. Andava però il film che, senza anticipare apprezzamenti o critiche, senza dubbio eccelle nella nostra produzione 1935. Chi ricorda Falconi di «Rubacuori» o di «Patatrac» lo dimentichi pure.

— Lavori come quelli ne potrei fare venti in un anno — mi diceva più tardi Falconi quando ha dato la stura alle impressioni dopo aver esaurito il ruolo di spettatore — ma avrebbero una relativa presa sul pubblico, perchè la donna ha parte troppo secondaria e le nostre platee vogliono la donna. E' un po' il destino di noi uomini...

In questo film Falconi non è più solo il dongiovanni, il brillante che fa ridere, ma si dimostra attore completo, sicuro padrone di una maschera policroma e polivalente dall'ira alla giovialità, dall'affetto al cinismo.

Ciò che meraviglia in «Re Burlone», oltre alla cura di tutta la recitazione che non cade mai, è l'efficacia e la grandiosità delle scene. Caserta e Napoli sono sfondi di magnificenza e la regia di Guazzoni ha inquadrato tutta l'azione in un ambiente nel quale la figura del Re mantiene risalto ma non incombe. E meraviglia anche, come un film di questa mole sia stato iniziato, girato ed ultimato senza che la stampa cinematografica ne anticipasse i panegirici — diventati la milizia antidoto — che hanno dato l'avanzo per la scalata dei sette cieli al lancio di lavori precipitati poi a picco sulla normale della sopportazione del pubblico.

Il film dipana le scene sullo schermo. Negli intervalli soltanto Falconi si distrae: con la luce gli ritorna il buon umore:

— Ha visto la scena nella quale la Ferida viene a chiedermi una grazia? l'ho aggiunta io! Quando la bella ragazza se ne va, Gennariello, il domestico, sospira seguendola con l'occhio. Lì, io avrei dovuto guardarlo con compassione e finire così il «pezzo». In quel momento però, guardandolo, mi venne spontaneo:

— Gennariè, quant'anni tieni?

e lui pronto e senza volerlo ma spontaneo:

— Cinquanta, Maestà.

— Mbè nun sospirà accussì; perchè a quell'età uno che sospira in quella maniera o ha l'asma o è un fesso!

Fu una risata generale: fotografata pure quella. E sì che la scena ha dovuto essere ripetuta due o tre volte.

— Sia sincero — ho chiesto — è più soddisfatto della sua attività teatrale o di quella cinematografica?

Alla sbottata Falconi rimedia con quel pronto dominio che lo salva quando non sa le parti e lavora a soggetto sull'imboccata del suggeritore pedissequo. Mi guarda senza vedermi e con la nocca dell'indice fra i denti mi fa:

— Bisogna distinguere soddisfazione da soddisfazione. Vede, il teatro si può paragonare alla vendita a contanti, il cinematografo alla vendita a credito. Sul palcoscenico ho il pubblico lì vicino, che mi segue e che io «sento», che faccio vivere con me; nel cinematografo ho il regista che, solo, rappresenta tutte le platee. Se il regista lascia fare, sta bene; ma se là, dove io «sento» di dovermi angustiare, il regista vuole solo un sospiro o là dove io misuro la sufficienza espressiva di un sorriso, il regista propende per la risata; allora diventa un tormento. Ma sopratutto: nel teatro mi immedesimo nella vicenda dal principio alla fine; nel cinematografo bisogna invece fare le scene a salti, a sbalzi, a mosaico, ed allora è un continuo immettere stati d'animo, un'algebra di situazioni slegate, diverse che non danno fatica ma che stemperano la freschezza del lavoro.

— Quindi allora: Teatro!

— E la notorietà? Basta un film ben riuscito per lanciare al mondo un nome, occorrono dieci anni e cento commedie per ottenere un terzo di quel risultato. - Chieda ad uno qualunque chi è Greta Garbo, le dirà subito che è una diva; chieda invece chi era Eleonora Duse...

— Il teatro si potrebbe considerare, rispetto al cinematografo, come l'aristocrazia....

— Squattrinata. Il blasone senza portafoglio. Guardi se non è carina la scena di quando incedo fra le sale del palazzo reale di Caserta come un vero Sovrano.

— Proprio come fosse in casa sua.

— Ma s'è dovuta ripetere anche questa sa, più d'una volta!

— Come mai?

— Passando davanti ad una di quelle porte laterali non c'era verso che io badassi più all'Ambasciatore di Prussia col quale stavo parlando: insistevo a tenere la testa rivolta a quel punto. Rifare! Lo stesso errore! Tornare da capo! Continuavo a tenere l'occhio sulla porta. Guazzoni, dopo aver chiamato in aiuto tutti i Santi del Paradiso mi segue e.... vede che in una delle sale contigue, fuori campo, Diana Lante e la Denis stavano mostrandosi le calze d'organzino. Le calze d'organzino sono sempre state una delle mie passioni, e non le avevo mai viste sotto la crinolina....

— Commendatore!.., ella quanti anni ha?

— Non facciamo scherzi, questo non c'entra. Sono maggiorenne quindi ne ho più di venticinque, non sono ancora vecchio, quindi ne ho meno di ottanta. Faccia lei. E con il pollice e l'indice si è accarezzato quelle succursali di barba che gli fanno da sopracciglia.

O Re Burlone, quanto siete birbante; comm. Falconi quanto siete giovane!

**Og**

### TEATRO PUCCINI

## «Rollo il Grande» di D. Falconi

Dino Falconi ha scritto questa commedia per il padre, è entrato nell'ambiente cinematografico, vi ha colto un attore — Rollo — famoso ma in declino, gli ha messo all'improvviso vicino una figlia giovane e bella e li ha fatti «lavorare» assieme. In questo comune lavoro fa sì che il Rollo per i suoi cinquanta già suonati anche se mascherati, non sia più lui: e Rollo che non sa fare l'amoroso con una diva nascente che è sua figlia si ferma sul dilemma «o via lei o via io»; la casa cinematografica fra l'astro che tramonta e quello che sorge sceglie il secondo. Rollo se ne va a fare esperienza quanto effimera fosse la sua celebrità, nel regno della celluloide e come le folle dimentichino facilmente i loro idoli. Qui Dino Falconi trova spunto per fare un bellissimo parallelo fra l'attore cinematografico e quello teatrale, fra l'obiettivo ed il boccascena. Rollo s'incontrerà ancora una volta con la figlia, che ha dovuto lasciare l'arte perchè diventata madre di un piccolo Rollo. Rollo il grande lo battezzerà il nonno riconciliato.

La commedia ha due disegni: uno psicologico, l'altro d'ambiente, resi con verità umana e con efficaci soluzioni sceniche.

Armando Falconi ha dato contenuto alla sua parte, con accenti propri, con scatti, pause, di cui tutta la recitazione s'è colorita. La Bonora lo ha seguito con semplicità e diligenza nella parte di figlia; brava nella affettuosità di domestica negra la Dondini; a posto il Pavese; vivace la Cellini, buoni gli altri. Due chiamate alla fine di ogni atto ed un lunghissimo applauso di «arrivederci» a Falconi.

**piva**

### SCHERMI

**Sequoia.**

E' destino comune a questo tipo di films che il successo finale sia diverso da luogo a luogo, più che altro in rapporto al genere di pubblico che ha la ventura di gustarli.

Come alcuni potranno gridare al miracolo, così altri potranno rimanere indifferenti al particolare che invece effettivamente è tale: Nessuno però potrà discutere l'arte e lo spirito di coloro che superbamente li hanno realizzati, strappando alla realtà di ogni giorno, l'inverosimiglianza atavica che è di eccezione. E' questo il caso di «Sequoia» — un lavoro, nel suo genere, superbo — che ha richiesto due anni di fatiche e di pazienza infinita, a 3000 metri, o giù di lì, nelle selve dell'alta Sierra Californiana. Sequoia è veramente un eco non fugace e non retorico della vita primitiva, una canzone concretata sullo schermo ed intessuta di un irreale che sembra — e per un attimo lo è — realtà viva e palpitante. L'amicizia fra Gato, il Cervo, e la bimba — Giovanna Parker — è reale: sfida il tempo, sfida le vicende: è la favola di Fedro vissuta sulla Sierra Californiano, cantata da un regista, Chester Franklin, non sulla lira dei cantori inobliabili della natura.

Non mette conto perciò perdersi in eccessivi dettagli: Sequoia è un qualcosa che va al cuore, che gli parla, che lo ingentilisce. Se non altro è grande.

L'interpretazione è degna del resto, ed in essa, oltre alla Parker, si segnala il Russel Hardie.

La trama è lieve e veramente fiabesca, ma non conta: lo stesso film è una favola dello schermo. Diremo piuttosto che la tecnica è superba.

«Sequoia» è in visione all'Impero.

**Gamza**

# LA VITA SPORTIVA

## L'allenamento della Nazionale di calcio

## Gli azzurri vincono per 7 a 3 in un movimentato incontro nel quale l'Udinese ha ben figurato

### Grande folla di appassionati al Campo Moretti

*(Ipeb). — Il cielo, dopo una settimana di broncio, che ha tenuto in apprensione i dirigenti dell'Associazione Calcio Udinese, ha voluto ieri rasserenarsi per collaborare al successo dell'avvenimento, favorendo la partecipazione del pubblico. Al Polisportivo Moretti sono affluiti a migliaia gli appassionati — provenienti da ogni parte della provincia ed anche da fuori, specialmente da Trieste e da Gorizia, che hanno stipato fino al possibile i popolari ed abbastanza compiutamente anche la tribuna. L'attesissimo avvenimento sportivo ha avuto perciò la degna cornice di pubblico che la sua importanza richiedeva.*

*Anche dal lato organizzativo si è registrato il successo. I vari servizi sono stati predisposti con molta cura dai dirigenti dell'A. C. Udinese e così l'eccezionale afflusso del pubblico, la vendita dei biglietti, i posteggi, si sono svolti con regolarità, senza inciampi di sorta. In campo poi, molto opportunamente, erano stati istallati degli altoparlanti che hanno consentito la segnalazione al pubblico delle varie formazioni della nazionale nel corso dei tre tempi di svolgimento della partita.*

### Elogio ai bianco-neri

*Premesso questo diremo che pure dal lato sportivo e spettacolare la partita non è mancata all'attesa. Il pubblico ha seguito attentamente e col massimo interesse l'incontro nel quale erano impegnati i più reputati campioni del calcio nazionale contrapposti ai bianco-neri. Questi, nel delicato ruolo di allenatori, meritano l'elogio più incondizionato. Si sono allenuti alla lettera alle preventive raccomandazioni del Commissario Tecnico della nazionale comm. Pozzo. Le raccomandazioni erano di giocare ma lasciar giocare; di impegnarsi senza tuttavia strafare, al fine di non menomare o magari soltanto intimorire gli atleti, e sopratutto di non chiudersi in un gioco prevalentemente ostruzionistico per la vanagloria di chiudere l'incontro con un risultato onorevole. L'Udinese è stata un'allenatrice molto apprezzata perchè ha seguito scrupolosamente gli ordini e nessun atleta «azzurro» è uscito segnato dal campo dopo la fatica.*

*Con tutto ciò — giocando e lasciando giocare — la sconfitta — in rapporto alla levatura dell'avversario è stata contenuta dalla Udinese in un limite veramente più che onorevole.*

*Il pubblico non ha mancato del resto di dimostrare la propria ammirazione ai beniamini quando nel terzo tempo gli udinesi — aumentato lo slancio — hanno assunto addirittura il predominio che è stato poi concretato dalle tre irresistibili stoccate di Cossio.*

### Uno sguardo ai nazionali

*Per quanto riguarda la Nazionale l'allenamento è stato laboriosissimo. Il commissario tecnico ha voluto provare tutti gli atleti invitati ed ancora Colaussi e Castello non compresi nella rosa della nazionale «A», ma innalzati a tale considerazione in seguito alla loro onorevole prova fra i «cadetti» di mercoledì a Genova. Singolarmente gli atleti si sono tutti impegnati con la migliore intenzione dando saggio della propria classe. Come complesso invece non si può dire sia filato alla perfezione. Si è rilevato in particolar modo la mancanza di ali di classe pari a quella dei tre componenti il terzetto centrale: Meazza, Piola e De Maria, i quali sono stati forse gli unici a completamente soddisfare. Dei tre centro sostegno provati nei tre tempi — Faccio, Andreoli e Castello — quello che ha maggiormente impressionato è stato Andreoli. Egli in confronto agli altri due sa meglio coadiuvare l'attacco che, durante il secondo tempo, quando cioè è stato lui in campo, è apparso subito più agile per quanto Schiavio che copriva il ruolo di destra, non abbia affatto collaborato in favore di questa agilità. Più chiara la situazione è stata nel reparto estremo dove tanto Ceresoli che Masetti si sono dimostrati abilissimi portieri e Monzeglio e Mascheroni una coppia di terzini (Allemandi non potrà giocare a causa di uno strappo) sui quali si può star sicuri. Corsi e Pitto sono stati i migliori nei posti di mediani.*

*Dopo la prova udinese della nazionale non si può ritenere indubbiamente che il comm. Pozzo sia del tutto soddisfatto. Ed una dimostrazione di ciò è che il Commissario Tecnico varerà la Nazionale — così ci ha dichiarato — soltanto questa mattina e non prima di aver conferito con il generale Vaccaro.*

*La nazionale azzurra che dovrà difendere il prestigio del calcio italiano a Praga domenica non è proprio delle migliori fra quante sono state messe in campo in questi ultimi anni. Si potrà comunque sempre contare sull'alto senso di responsabilità e sull'entusiasmo dei singoli atleti e la affermazione, tanto attesa dagli sportivi italiani, potrà tuttavia non mancare.*

### Predominio azzurro

*Ecco una breve cronaca dei tre tempi della partita che è stata ottimamente diretta dall'arbitro sig. Turbiani. Nel primo tempo la Nazionale è scesa in campo nella seguente formazione: Masetti; Monzeglio ed Allemandi; Pitto, Faccio e Corsi; Cattaneo, Meazza, Piola, De Maria e Colaussi.*

*L'Udinese aveva in porta il nazionale Ceresoli e allineava i suoi giocatori: Bellotto e Ricci; del Pont, Bonino e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Mestroni e Cossio. Il campo è stato vinto dagli udinesi per cui Piola batte l'inizio e subito i nazionali abbozzano una azione offensiva, appoggiata su Cattaneo, ma l'azione stessa è interrotta in tempo da Bonino. Poco dopo però un ricamo sotto la porta udinese eseguito dal duo Meazza-De Maria si conclude con un punto segnato da quest'ultimo. Un'immediata reazione udinese ha successo e Masetti ha modo di esibirsi in una applaudita parata in tuffo.*

*Meazza, Piola e De Maria forgiano una serie di azioni bellissime con passaggi brevissimi e veloci mentre gli atleti con spostamenti fulminei si altenano i posti occupati. Anche Ceresoli è tuttavia, al 40' impegnato con un improvviso tiro di testa di Bresin; ma la bloccata nel tiro alto è ferrea e sicura.*

*Il secondo punto per la Nazionale è segnato al 15' da Cattaneo a conclusione di un'azione sotto la porta di Ceresoli, con un tiro imparabile raso terra.*

*Poco dopo Cattaneo discende veloce stringe e poi passa a Piola, che è passato alla destra e rimanda a Cattaneo; questi si appresta a tirare ma scivola, tuttavia da terra passa il pallone a Meazza che è dietro ed il quale dalla linea dell'area scocca una frecciata che s'infila, sfiorando la terra, nell'angolo destro della rete difesa da Ceresoli. Poco dopo Ceresoli eseguiva una bella bloccata alta su tiro di Cattaneo che raccoglieva al volo una centrata di Colaussi.*

*Il primo tempo termina in favore della Nazionale per 3 a 0.*

### Alterne vicende

*Ecco la formazione della Nazionale nel secondo tempo:*

*Ceresoli; Monzeglio e Mascheroni; Pitto, Andreolo e Corsi; Schiavio, Meazza, Piola, De Maria e Colaussi.*

*L'Udinese rimane invariata, soltanto Masetti passa a difesa della rete. Fin dall'inizio si registra una bella attività dell'attacco azzurro soprattutto per merito del trio centrale e del centro mediano. Andreolo che subito sa dare un altro ritmo al gioco. Due calci d'angolo contro l'Udinese rimangono infruttuosi. Per quanto l'attività dell'attacco sia notevole la rete difesa da Masetti rimane per molto tempo inviolata. Schiavio, all'ala destra non combina gran che; molto spesso è preso in velocità.*

*Al 21' Piola segna in un'azione molto intricata sotto la porta difesa da Masetti il quale, dopo che il centro attacco azzurro s'era liberato dai terzini, tenta invano gettandosi sui piedi dello stoccatore di evitare il punto. Poco dopo un corner puntato da Masetti ed al 26' è la volta di Schiavio di segnare con un'azione personalissima. Un minuto dopo Andreolo su passaggio all'indietro di Meazza da 30 metri invia un bolide che s'insacca nell'angolo destro alto. Il tiro ha nettamente sorpreso Masetti che non tenta nemmeno la parata.*

*Altre azioni infruttuose; quindi la fine del secondo tempo.*

### Le stoccate di Cossio

*Nella terza ripresa Castello entra centro mediano e Faccio sostituisce Corsi. Cattaneo ritorna ad occupare il posto di ala destra mentre Schiavio sostituisce Colaussi all'ala sinistra. Anche i portieri si scambiano le reti e nell'Udinese Tavano sostituisce Ricci a terzino sinistro.*

*Il terzo tempo è quello giocato con maggior vivacità e durante il quale gli udinesi, come scossi dalla soggezione, affrontano gli avversari con maggior decisione. Questo tempo però è il meno bello. Castello lavora ma non vale Faccio e Andreolo.*

*Al 10' Cossio segna il primo punto per l'Udinese su azione personale; poco dopo continuando la pressione bianco-nera, Masetti è obbligato ad uscire di porta per liberare di piede. Al 14' altro punto udinese, pure segnato da Cossio, il quale ha nettamente battuto con due finte Monzeglio. Al 15' calcio d'angolo contro la Nazionale con susseguente mischia: punto segnato ancora da Cossio. Continua per qualche tempo il predominio udinese; quindi la minaccia si sposta. Ma il gioco non è molto bello. Ad un minuto dalla fine De Maria segna il settimo punto per la Nazionale.*

### Gli azzurri festeggiati

*Gli atleti azzurri, alla loro entrata in campo, sono stati accolti con vivo entusiasmo da parte del numeroso pubblico.*

*Nella tribunetta centrale erano presenti numerose autorità civili e militari.*

*Prima dell'inizio della partita, Allemandi, mentre azzurri e bianco-neri, stavano schierati sulla pista ippica, è andato a deporre il mazzo di fiori donato dall'Udinese, nell'anfora posta sotto la lapide che ricorda i calciatori udinesi Caduti per la Patria.*

*Anche alla fine dell'incontro i nazionali sono stati festeggiatissimi.*

*Alle 18.30, ieri sera, è stato offerto dal Comune ai calciatori della Nazionale un ricevimento nelle sale della Casa della Contadinanza, al quale hanno presenziato le autorità cittadine.*

*Hanno rivolto il saluto augurale ai calciatori il vice Podestà ed il Segretario Federale.*

*Alle 20, al Grande Albergo d'Italia i nazionali, gli ufficiali, i dirigenti dell'A. C. Udinese ed i giocatori bianco neri si sono riuniti a mensa. Il Presidente dell'A. C. Udinese, comm. dott. Gino Roiatti, si è reso interprete dei sentimenti degli sportivi udinesi. Agli atleti che rappresenteranno all'estero l'Italia fascista sono stati rinnovati i più fervidi auguri.*

* * *

La partenza dei calciatori azzurri alla volta di Praga avverrà stamane — dopo l'arrivo del gen. Vaccaro segretario del Coni e presidente della Federazione Calcio — col diretto delle 9.50.

### TENNIS

## Gare di classifica tra le Giovani Italiane

Le Giovani Italiane, che con lodevole attività e profitto hanno frequentato il corso di tennis organizzato dall'Opera Balilla, si sono presentate nei giorni 18 e 20 del corrente mese a disputarsi l'onore del primato nelle gare finali da classificarsi. La manifestazione si è svolta alla presenza di eletto pubblico, costituito nella massima parte dai parenti delle giovinette frequentanti il corso.

Notammo fra le autorità presenti il Segretario Federale e alcune personalità del Comune, delle scuole e dell'Opera Balilla.

Nel bellissimo campo del parco Moretti, favorite dalla clemenza del tempo, le competizioni si svolsero con la maggior regolarità, con ritmo vivace e con fasi di gioco movimentate e interessanti. Le Giovani Italiane diedero prova d'aver acquistato nelle giornaliere esercitazioni non poco vantaggio fisico oltre a buoni requisiti di elasticità, prontezza gagliardia e correttezza di movenze. Tutto ciò sta a deporre non meno della loro buona volontà che dell'ottimo metodo di insegnamento.

*I° incontro:* G. I. Pellegrini batte G. I. De Carli per 6 a 3; 6 a 2. Incontro interessante per la vivacità del gioco nel quale si è ammirato l'ottimo stile della De Carli sovverchiata però dalla maggior regolarità di gioco della Pellegrini.

*II° incontro:* G. I. Baldini Maria batte G. I. Mondini Bruna per 6 a 2; 6 a 0. Anche qui la maggior potenza di gioco della Baldini ha avuto ragione sull'avversaria.

*III° incontro:* G. I. Pordenone batte G. I. Mondini Argentina per 6 a 0; 6 a 1. La Pordenone rivela ottimo stile, notevole velocità e buon piazzamento. La Mondini tiene testa con bravura alla sua competitrice ma non riesce a sottrarsi alla maggior sicurezza di gioco della compagna.

*IV° incontro:* G. I. Neri Renata batte G. I. Dorta Paola per 6 a 1; 6 a 4. La Neri che svolge un ottimo gioco ha buona ragione della Dorta che pur dimostrando buon stile, accusa scarso allenamento.

I primi quattro incontri portano in semi-finale le Giovani Italiane: Pellegrini, Baldini, Pordenone, Neri. Gli incontri sono rinviati a domenica 20 corrente e si svolgono con i seguenti risultati: Pordenone batte Pellegrini per 6 a 2; 7 a 5 — Neri batte Baldini per 6 a 1; 6 a 2.

Per concedere una parentesi di riposo alle Giovani Italiane Pordenone e Neri che dovranno nuovamente incontrarsi per contendersi il primato, l'arbitro chiama in campo le G. I. De Carli e Mondini Argentina che con le G. I. Mondini Bruna e Dorta Paola sono state battute dalle avversarie negli incontri di *quarti di finale* e che pertanto potranno aggiudicarsi il 5°, 6°, 7°, 8° posto in classifica.

Nell'incontro De Carli - Mondini Argentina, vince la De Carli per 4 a 6; « a 4, 6 a 2.

Il gioco di entrambi è seguito dal pubblico con vivo interesse che sottolinea con applausi i bei tiri e le valorose parate delle giocatrici.

L'incontro Mondini Bruna - Dorta Paola è rinviato alla settimana prossima in un giorno da fissare.

Ed eccoci all'*incontro finale* tra le G. I. Pordenone e Neri. Fin dai primi colpi il pubblico che aveva precedentemente ammirato la sicurezza e capacità di gioco della Pordenone ha potuto constatare che anche la Neri teneva magnificamente testa all'avversaria con bei piazzamenti di ottime parate così da rendere difficile ogni eventuale pronostico per la prossima vittoria che ha favorito infatti la Neri in due giochi su tre e precisamente per 4 a 6; 8 a 6; 6 a 3 aggiudicandosi il primo posto in classifica.

Ottimo stile ammirato in entrambi le giocatrici, vivamente complimentate dal numeroso pubblico e dai genitori delle organizzate.

L'arbitro chiama quindi in campo le G. I. Pellegrini e Baldini, entrate anch'esse in finale ed è la Pellegrini, questa volta, che s'impone alla camerata vincendola per 6 a 1; 7 a 5.

Ecco pertanto i risultati finali: 1ª classificata: G. I. *Neri Renata;* 2ª classificata: G. I. Pordenone Elena; 3ª classificata: G. I. Pellegrini Enza; 4ª classificata: G. I. Baldini Maria.

Daremo successivamente, a gare ultimate, i risultati conseguiti per la classifica del 5°, 6ª, 7°, 8° posto.

Gli incontri sono stati arbitrati dal prof. Sergio Bernardinis, Direttore Ginnico Sportivo Provinciale e dalla sig.na prof. Elena Corradi, Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane.

### BOCCE

## Gare ai Rizzi e a Passons

*(domenica 27 e lunedì 28)*

Domenica 27 corrente ai Rizzi, presso la Trattoria «Al Giardino», vi sarà, con inizio alle ore 14, una gara a bocce a coppie.

Il campo di giuoco, già collaudato da precedenti gare, è ottimo e dà la possibilità di svolgere buone partite.

Lunedì 28 avrà svolgimento invece un'altra gara a Passons, per l'inaugurazione di ottimi terreni di giuoco.

## La gara a coppie di Risano

Domenica scorsa ha avuto luogo in Risano, presso la Trattoria Porta, una gara di bocce a coppie. Il campo, diviso in quattro giuochi, era stato accuratamente preparato e perfettamente attrezzato. Venti coppie hanno partecipato alla gara. Il 1° e 2° premio sono stati divisi fra le coppie Florit-De Piero e Cossio-Damiani, che hanno giuocato veramente bene e che hanno poi dovuto interrompere la gara per il cattivo tempo.

Il Dopolavoro Provinciale era rappresentato dal camerata Guglielmo Picilli. La gara è stata seguita e diretta con encomiabile zelo dal vice Commissario della Bocciofila Udinese Luigi Degano.

**UMBERTO MELANI**
Direttore responsabile
*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*